



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
LEPS220003: LICEO "G. STAMPACCHIA"



*Ministero dell'Istruzione*

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 11	Territorio e capitale sociale
pag 22	Risorse economiche e materiali
pag 28	Risorse professionali

**Esiti**

pag 36	Risultati scolastici
pag 43	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 60	Competenze chiave europee
pag 63	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 71	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 78	Ambiente di apprendimento
pag 85	Inclusione e differenziazione
pag 93	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 101	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 106	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 116	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 126	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



## Popolazione scolastica

### 1.1.a Composizione della popolazione studentesca

#### 1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
CLASSICO	177	305,6	210,6	218,2
SCIENTIFICO	502	451,8	340,1	291,3
<b>Totale</b>	<b>679</b>	<b>620,8</b>	<b>587,2</b>	<b>528,9</b>

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2023/2024	4	16,2	21,4	17,8

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2023/2024	17	20,2	25,2	38,4

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,2%	0,2%
Classi quinte/ultimo anno - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,2%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Liceo Classico	0,6%	0,7%	0,9%	1,8%
Liceo Scientifico	0,0%	1,2%	1,6%	4,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEPS220003	100,00%			✓	
LEPS220003 2 AC	100,00%	✓			



LEPS220003 2 BC	100,00%			✓	
LEPS220003 2 A	100,00%			✓	
LEPS220003 2 B	100,00%				✓
LEPS220003 2 C	100,00%	✓			
LEPS220003 2 D	100,00%		✓		
<b>Licei scientifici - classi seconde</b>					
	<b>Percentuale di copertura dell'ESCS</b>	<b>Indice mediano dell'ESCS</b>			
		<b>Basso</b>	<b>Medio Basso</b>	<b>Medio Alto</b>	<b>Alto</b>
Situazione della scuola LEPS220003	100,00%			✓	
LEPS220003 2 A	100,00%			✓	
LEPS220003 2 B	100,00%				✓
LEPS220003 2 C	100,00%	✓			
LEPS220003 2 D	100,00%		✓		
<b>Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde</b>					
	<b>Percentuale di copertura dell'ESCS</b>	<b>Indice mediano dell'ESCS</b>			
		<b>Basso</b>	<b>Medio Basso</b>	<b>Medio Alto</b>	<b>Alto</b>
Situazione della scuola LEPS220003	100,00%				✓
LEPS220003 2 AC			✓		
LEPS220003 2 BC					✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;



- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

#### Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEPS220003	100,00%		✓		
LEPS220003 5 AC	100,00%			✓	
LEPS220003 5 BC	100,00%	✓			
LEPS220003 5 A	100,00%			✓	
LEPS220003 5 B	100,00%	✓			
LEPS220003 5 C	100,00%			✓	
LEPS220003 5 D	100,00%		✓		
LEPS220003 5 E	100,00%			✓	
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEPS220003	84,62%		✓		
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto



Situazione della scuola LEPS220003	100,00%			✓	
------------------------------------	---------	--	--	---	--

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	



	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
<b>Situazione della scuola LEPS220003</b>	10,16%	89,84%						
<b>Italia</b>	7,85%	92,15%	6,96%	93,04%	8,30%	91,70%	10,15%	89,85%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
<b>Situazione della scuola LEPS220003</b>	7,06%	92,94%						
<b>Italia</b>	8,50%	91,50%	7,61%	92,39%	8,85%	91,15%	11,44%	88,56%

I riferimenti sono percentuali.

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

La tabella riporta la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo classico	2,6%	7,9%	15,8%	23,7%	23,7%	26,3%
<b>Riferimenti</b>						
Riferimento provinciale LECCE	0,2%	4,0%	18,4%	33,0%	23,4%	21,0%
Riferimento provinciale regionale PUGLIA	0,5%	4,2%	17,1%	32,8%	19,4%	26,1%
Riferimento provinciale regionale nazionale	0,8%	5,9%	20,0%	35,3%	16,7%	21,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo scientifico	0,0%	1,0%	19,6%	40,2%	16,7%	22,5%
<b>Riferimenti</b>						
Riferimento provinciale LECCE	1,0%	9,3%	25,5%	33,7%	17,3%	13,1%
Riferimento provinciale regionale PUGLIA	0,8%	6,5%	21,0%	33,1%	17,8%	20,7%





Riferimento provinciale regionale nazionale	1,8%	10,5%	26,4%	34,4%	13,4%	13,5%
---	------	-------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



## Opportunità

L'ambiente socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente medio-alto. Non si registra la presenza di studenti con famiglie svantaggiate, anche se nel contesto emergono situazioni di disagio per la crisi economica globale la penuria delle opportunità lavorative nel territorio, mentre, pur rimanendo nei limiti di poche unità, aumentano numericamente gli studenti provenienti da case-famiglia. Le famiglie sono attente alla formazione, credono in un percorso di studi strutturato e completo e sostengono materialmente l'impegno scolastico dei propri figli offrendo anche occasioni di arricchimento personale e culturale (libri, viaggi-studio, supporti multimediali e attività ricreative). La popolazione scolastica, proveniente da un bacino territoriale piuttosto ampio, è motivata e selezionata, in prevalenza formata da alunni interessati e giustamente orientati, che hanno raggiunto, al termine delle scuole secondarie di primo grado, una preparazione di base di livello medio-alta e, per una piccola percentuale, anche eccellente. Il tessuto culturale dell'utenza è omogeneo; esigua è la presenza di alunni con cittadinanza non italiana, che risultano ben integrati nel contesto familiare e nel tessuto sociale territoriale. Il contesto e le

## Vincoli

Il favorevole contesto socio-culturale di provenienza dei nostri studenti e la grande attenzione prestata dalle rispettive famiglie alla loro istruzione ed educazione, se da una parte è indice dell'adeguata considerazione in cui è tenuta l'attività didattica, dall'altra comporta anche le altissime aspettative riposte dai genitori nel rendimento scolastico dei figli. Ciò determina che, talora, per i vincoli di una consuetudine sociale e di una mentalità poco accorta e previdente, l'interesse a ottenere gli esiti attesi prevalga sull'attenzione al processo di acquisizione delle competenze. L'insoddisfazione della famiglia per esiti di voto non totalmente positivi e gratificanti finisce spesso con l'interferire nella corretta interazione con la componente docente, creando disagi ed alterando la serenità della valutazione. Altra conseguenza non di poco rilievo delle eccessive pressioni familiari, quando non tengano conto delle reali inclinazioni dei figli, riguarda il completamento degli studi superiori, attraverso i corsi universitari, per il cui buon esito fondamentali risultano non solo l'impegno personale e la qualità della formazione liceale, ma anche e soprattutto la congruenza della scelta con le risorse e le attitudini personali.



caratteristiche della popolazione studentesca sono pertanto delle variabili positive che favoriscono la frequenza, la partecipazione degli alunni alla vita scolastica e il rapporto tra docenti e discenti.



## Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione  $\geq 15$  anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2





		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



## Opportunità

Sono presenti sul territorio risorse fisiche, umane e culturali in grado di promuovere iniziative sociali e realizzare progetti educativo-didattici in collaborazione con la Scuola. In una realtà complessa e problematica come quella del Sud Salento, solo la disponibilità del territorio a "fare sistema" può contribuire a rimuovere svantaggi e ritardi della situazione economico-sociale e favorire nuove modalità di sviluppo. Il Liceo, in questi anni, ha promosso collaborazioni ed ha colto le opportunità offerte da altre agenzie formative presenti sul territorio. L'interazione con l'Unione dei Comuni, la Provincia, le aziende, le associazioni (culturali, sportive, ambientali di volontariato...) ha consentito la realizzazione di importanti progetti volti alla valorizzazione del "capitale umano" di cui è ricca la nostra terra, nell'ottica sia di una presa di coscienza delle sue potenzialità sia della maturazione di un forte senso di responsabilità da parte dei residenti. La collaborazione con l'Università del Salento, inoltre, ha reso possibile l'introduzione di "curvature", progetti di PCTO, percorsi opzionali ricchi e rigorosi, miranti a rendere l'offerta formativa della Scuola sempre più rispondente alle richieste di formazione della società e funzionale allo sviluppo di competenze chiave. Molto proficui

## Vincoli

La scuola è collocata in un territorio periferico, marginale rispetto ai grandi snodi economici e commerciali. Il contesto territoriale evidenzia i segni di uno squilibrio nello sviluppo tipico di molte aree del Mezzogiorno. Dalla tradizionale prevalenza del settore agricolo si è assistito negli anni passati allo sviluppo del settore industriale e commerciale che, unito all'espansione del terziario, ha fatto innalzare i livelli di crescita socio-economica del territorio. Tuttavia, in seguito alla crisi di molte attività sorte nel territorio e, in generale, al clima di incertezza economica, è cresciuto il tasso di disoccupazione che espone molte famiglie al rischio di povertà ed esclusione sociale, anche per l'attuale situazione emergenziale creata dalla pandemia prima e dalla guerra tra l'Ucraina e la Russia poi. Tra i più vulnerabili di fronte alle conseguenze della crisi ci sono gli immigrati (presenti sul territorio in percentuale piuttosto bassa ma ben integrati), soprattutto quando rimangono privi di ogni mezzo di sostentamento e di reti parentali ed amicali. Alla precarietà economica si aggiunge poi il nuovo scenario familiare e sociale: l'inserimento della donna nel mercato del lavoro, l'aumento delle separazioni coniugali e delle famiglie monogenitoriali, le difficoltà di conciliare le cure familiari con gli



risultano anche i contatti con l'Ateneo di Bari, che ha proposto spesso attività di alto spessore culturale, e la scuola "British" di Maglie per le certificazioni Cambridge.

impegni lavorativi contribuiscono all'indebolimento delle reti di protezione primaria e privano anche i minori di una reale tutela.



## Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Edifici della scuola

#### 1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola		2,4%	2,2%	2,3%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % LEPS220003	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		78,3%	77,2%	68,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		97,8%	95,7%	94,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % LEPS220003	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		79,3%	81,0%	79,9%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		89,1%	84,8%	85,1%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)		7,6%	5,1%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



### 1.3.c Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola		13,0%	12,5%	11,1%
Di cui con collegamento a internet		12,3%	11,7%	10,4%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Chimica		84,2%	69,9%	73,6%
Disegno		31,6%	36,9%	42,6%
Elettronica		23,7%	25,6%	23,7%
Elettrotecnica		21,1%	23,3%	20,4%
Enologico		5,3%	4,5%	4,3%
Fisica		73,7%	71,0%	71,8%
Fotografico		7,9%	12,5%	10,0%
Informatica		97,4%	94,9%	94,4%
Lingue		71,1%	71,0%	57,3%
Meccanico		26,3%	21,0%	21,6%
Multimediale		63,2%	65,9%	60,4%
Musica		13,2%	14,2%	12,6%
Odontotecnico		7,9%	4,5%	4,0%
Restauro		2,6%	1,7%	2,0%
Scienze		68,4%	67,6%	59,8%
Altri tipi di laboratorio		50,0%	55,7%	52,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

#### 1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola





La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica		78,9%	80,2%	82,3%
Biblioteca informatizzata		28,9%	24,9%	30,1%
Aula Concerti		7,9%	9,0%	6,9%
Aula Magna		94,7%	84,2%	80,4%
Aula Proiezioni		52,6%	48,6%	42,2%
Teatro		23,7%	22,6%	14,4%
Spazio mensa		13,2%	7,9%	15,7%
Cucina interna		18,4%	11,3%	15,2%
Aula generica		65,8%	71,8%	70,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

### 1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)		1,5%	1,5%	1,6%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)		1,6%	1,4%	1,1%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Calcetto		55,3%	52,6%	43,2%
Calcio a 11		5,3%	4,1%	7,5%
Campo basket-pallavolo all'aperto		81,6%	69,0%	52,6%
Palestra		86,8%	91,8%	92,3%
Piscina		0,0%	1,2%	1,7%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

#### 1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori		20,0%	16,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori		2,0%	1,6%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche		0,8%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche		0,3%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule		12,0%	10,9%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule		8,6%	7,5%	8,6%

I riferimenti sono medie.

#### 1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % LEPS220003	Riferimento provinciale% LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica		1,1%	1,2%	1,0%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)		0,5%	0,5%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

L'Istituto, provvisto di due sedi, rispettivamente per i suoi due indirizzi, si è dotato di strutture sempre più efficienti ed adeguate ai bisogni dell'utenza. La collaborazione con enti di trasporto pubblici ne ha reso i locali più fruibili, mentre un lungimirante impiego dei finanziamenti ne ha favorito l'ammodernamento, munendolo di più laboratori attrezzati. Considerevole risulta la presenza di un osservatorio astronomico, con relativa stazione meteorologica e camera all-sky. Si contano inoltre un'aula magna, una palestra ristrutturata, una biblioteca e Smart tv in ogni aula. Molti gli interventi realizzati anche per la manutenzione e la messa a norma dell'edificio che, privo di certificazioni di agibilità, è stato tuttavia completamente reso conforme alla vigente normativa sulla sicurezza ed il superamento delle barriere architettoniche. La piena fruizione delle strutture scolastiche è subordinata alle risorse finanziarie, strettamente legate a sovvenzionamenti statali: circa il 60% delle somme assegnate sono erogate dallo Stato, il rimanente 40% è riconducibile a forme di autofinanziamento, a fondi europei per l'ampliamento dell'offerta formativa, a risorse di enti privati. I cospicui finanziamenti degli ultimi due anni hanno

## Vincoli

L'impegno del nostro Istituto a dare concrete risposte ai bisogni formativi ed alle necessità socio-culturali del territorio deve misurarsi con l'entità delle risorse economiche e materiali disponibili, non sempre adeguati alla piena fruizione di quanto realmente utilizzabile. La nostra scuola, come molte altre, nonostante la dotazione di laboratori ed attrezzature moderne ed innovative, soffre della carenza di personale specializzato per un frequente e corretto ricorso all'attività laboratoriale, mentre sarebbe davvero di rilevante importanza, in particolar per i laboratori di chimica e fisica, poter usufruire di un tecnico, che affiancasse il docente nella loro gestione. Anche l'aggiornamento ed il potenziamento degli strumenti informatici (necessari per soddisfare un'offerta formativa ricca e variegata) hanno risentito talora delle ristrettezze delle risorse finanziarie, sebbene negli ultimi anni, grazie al "Decreto Ristori" la scuola abbia ricevuto sovvenzionamenti straordinari con cui dotarsi di una discreta quantità di attrezzature elettroniche e digitali, da concedere pure in comodato d'uso agli utenti. Più complesse da gestire sono invece le criticità legate alla riduzione o addirittura soppressione, dei finanziamenti provinciali, con pesanti ripercussioni



consentito la realizzazione di diverse azioni volte all'innovazione didattica ed al potenziamento dei laboratori, per implementare le quali si impegneranno nel triennio in corso le risorse provenienti dal PNRR.

sull'efficienza delle linee telefoniche, sui controlli periodici della funzionalità dell'ascensore e sugli interventi di riparazione e manutenzione degli edifici.



## Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	97%	93%	84%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		3%	6%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		2,6%	2,8%	4,2%
Da più di 1 a 3 anni		7,9%	18,1%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	1,7%	4,8%
Più di 5 anni		89,5%	77,4%	73,7%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		18,4%	16,9%	14,7%
Da più di 1 a 3		2,6%	20,9%	27,0%



anni				
Da più di 3 a 5 anni		7,9%	13,0%	16,0%
Più di 5 anni		71,1%	49,2%	42,3%

I riferimenti sono percentuali.

## 1.4.b Caratteristiche dei docenti

### 1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LEPS220003		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	67	94,4%	87,6%	77,3%	71,6%
A tempo determinato	4	5,6%	12,4%	22,7%	28,4%
Totale	71	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

### 1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	2,1%	3,2%	6,0%
35-44 anni	6,3%	13,5%	12,7%	17,1%
45-54 anni	34,9%	32,6%	31,9%	31,7%
55 anni e più	58,7%	51,8%	52,2%	45,3%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

### 1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].



Scuola secondaria di II grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % LEPS220003	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,0%	12,1%	12,6%
Da più di 1 a 3 anni		15,7%	15,5%	14,7%
Da più di 3 a 5 anni		12,7%	11,5%	12,9%
Più di 5 anni		56,5%	60,9%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Malattia	8	8,5	8,4
Maternità	3	4,0	4,7
Altra motivazione	7	9,4	9,8

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione		19.6	22.9	15.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		94,7%	96,6%	93,8%



Funzione strumentale per l'inclusione		100,0%	96,0%	97,0%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

#### 1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		82,9%	81,5%	75,4%
Incarico di reggenza		0,0%	1,2%	2,7%
Incarico A.A. facente funzione		17,1%	17,3%	21,9%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		7,9%	5,7%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		18,4%	12,5%	18,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,3%	6,3%	7,2%
Più di 5 anni		68,4%	75,6%	64,6%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
-----------------------------------	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------





Fino a 1 anno		18,4%	16,5%	21,2%
Da più di 1 a 3 anni		18,4%	23,3%	25,9%
Da più di 3 a 5 anni		18,4%	15,3%	13,5%
Più di 5 anni		44,7%	44,9%	39,4%

I riferimenti sono percentuali.

## 1.4.e Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEPS220003		Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			8,6%	9,7%	13,9%
Da più di 1 a 3 anni			16,3%	14,3%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni			24,9%	13,8%	13,3%
Più di 5 anni			50,2%	62,2%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEPS220003		Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			10,4%	10,5%	12,3%
Da più di 1 a 3 anni			29,6%	23,2%	17,6%
Da più di 3 a 5 anni			8,9%	10,1%	10,8%
Più di 5 anni			51,1%	56,2%	59,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa	Situazione della scuola	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale %	Riferimento
----------------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------



scuola	LEPS220003		LECCE	PUGLIA	nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			14,7%	9,8%	11,0%
Da più di 1 a 3 anni			18,3%	11,2%	11,4%
Da più di 3 a 5 anni			13,8%	9,0%	8,4%
Più di 5 anni			53,2%	70,0%	69,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Malattia	16	17,1	18,4
Maternità	1	3,4	4,9
Altro	26	16,7	16,7

I riferimenti sono medie.



## Opportunità

Il personale in servizio è prevalentemente stabile: il DSGA, circa l'88% dei docenti, il 90% del personale amministrativo, il 60% del personale ATA sono in servizio da più di cinque anni nell'Istituto con contratto a tempo indeterminato. Questo elemento ha contribuito a sviluppare il senso di appartenenza e di coinvolgimento nell'organizzazione della scuola e nella sua mission. Una buona parte dei docenti mostra la volontà di arricchire le proprie competenze professionali, frequentando corsi di formazione e acquisendo certificazioni. Il gruppo GLI, formato da docenti di sostegno di nomina annuale, è guidato e coordinato da un docente di ruolo in servizio da più anni nell'Istituto. Una parte del personale è disponibile ad impegnarsi in attività extracurricolari e in particolare nelle attività strategiche per migliorare l'immagine e la performance della scuola, organizzare attività integrative e insegnamenti aggiuntivi di particolare interesse per gli alunni. Anche la presenza tra il personale in servizio di due docenti di diritto, in virtù della legge 107/15, ha notevolmente ampliato il quadro dell'offerta formativa, soprattutto nella prospettiva delle competenze di cittadinanza attiva. Il Dirigente, che da circa 10 anni ha un incarico effettivo nell'Istituto, è riuscito a

## Vincoli

L'età media elevata del personale docente del Liceo scientifico è dovuta principalmente a una riduzione del numero delle classi negli ultimi sei anni (da 53 a 35 classi), che ha comportato la soprannumerarietà e il conseguente trasferimento ad altra scuola del personale più giovane. L'età media degli insegnanti supera i cinquant'anni nonostante le nuove immissioni in ruolo e altre operazioni di mobilità. Si segnala, inoltre, la presenza di un nucleo, seppur ristretto, di docenti refrattari sia all'acquisizione di competenze informatiche e multimediali e sia al potenziamento delle competenze disciplinari, che non partecipa, se non obbligato, a corsi di formazione. L'aggiornamento del curriculum professionale dei docenti è regolare, ma il monitoraggio dell'efficacia dell'attività didattica non è sistematico.



rendere efficace il suo operato,  
definendo i ruoli all'interno  
dell'istituzione scolastica e  
instaurando anche con i genitori e  
gli studenti rapporti chiari e  
trasparenti.



## Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Classico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
<b>Situazione della scuola LEPS220003</b>	94,9%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti				
Provincia di LECCE	99,4%	99,6%	99,1%	99,8%
PUGLIA	98,8%	99,3%	99,0%	99,5%
Italia	96,6%	98,1%	98,1%	99,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scientifico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
<b>Situazione della scuola LEPS220003</b>	97,1%	95,3%	97,3%	98,1%
Riferimenti				
Provincia di LECCE	97,9%	98,8%	98,1%	99,4%
PUGLIA	98,4%	99,1%	98,7%	99,3%
Italia	95,0%	97,3%	97,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

#### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Classico
----------



	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
<b>Situazione della scuola LEPS220003</b>	10,3%	0,0%	2,6%	0,0%
<b>Riferimenti</b>				
<b>Provincia di LECCE</b>	4,3%	3,4%	4,3%	3,4%
<b>PUGLIA</b>	6,2%	6,0%	6,3%	3,6%
<b>Italia</b>	13,7%	14,2%	12,2%	8,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

<b>Scientifico</b>				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
<b>Situazione della scuola LEPS220003</b>	7,7%	11,6%	14,2%	5,6%
<b>Riferimenti</b>				
<b>Provincia di LECCE</b>	7,7%	8,3%	9,2%	8,0%
<b>PUGLIA</b>	7,2%	6,4%	6,8%	5,6%
<b>Italia</b>	15,9%	14,9%	13,7%	11,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

<b>Classico</b>						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
<b>Situazione della scuola LEPS220003</b>	3,0%	6,1%	21,2%	18,2%	33,3%	18,2%
<b>Riferimenti</b>						
<b>Provincia di LECCE</b>	0,5%	7,7%	21,3%	24,7%	31,5%	14,3%
<b>PUGLIA</b>	0,4%	8,1%	21,7%	22,6%	34,7%	12,5%
<b>ITALIA</b>	1,4%	14,1%	25,0%	21,7%	30,3%	7,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

<b>Scientifico</b>						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
<b>Situazione della scuola LEPS220003</b>	1,0%	11,4%	30,5%	23,8%	23,8%	9,5%



Riferimenti						
Provincia di LECCE	0,5%	11,6%	24,7%	25,5%	29,4%	8,4%
PUGLIA	1,0%	12,0%	25,8%	22,7%	29,9%	8,7%
ITALIA	2,7%	18,8%	27,6%	20,2%	25,4%	5,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

CLASSICO					
Situazione della scuola LEPS220003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	0,2%	0,0%	0,5%	1,1%	0,4%
PUGLIA	0,3%	0,1%	0,1%	0,4%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola LEPS220003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	2	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	1,8%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	0,0%	0,1%	0,1%	0,3%	0,0%
PUGLIA	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].



CLASSICO					
Situazione della scuola LEPS220003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	0	0
Percentuale	2,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	1,9%	1,3%	0,9%	0,5%	0,5%
PUGLIA	2,5%	0,8%	0,9%	0,4%	0,2%
Italia	3,0%	1,5%	1,6%	1,1%	0,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola LEPS220003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	1	0	0
Percentuale	0,9%	0,0%	0,9%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	3,5%	1,3%	0,7%	0,4%	0,2%
PUGLIA	2,2%	1,0%	0,9%	0,7%	0,5%
Italia	3,0%	1,8%	1,7%	1,1%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

CLASSICO					
Situazione della scuola LEPS220003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	1	0	0	1
Percentuale	7,1%	3,0%	0,0%	0,0%	2,9%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	4,4%	3,5%	2,1%	1,1%	0,5%
PUGLIA	3,6%	2,7%	2,2%	0,6%	0,6%
Italia	5,5%	3,9%	3,1%	2,1%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO
-------------





Situazione della scuola LEPS220003	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>N</b>	4	5	3	0	2
<b>Percentuale</b>	3,7%	5,5%	2,6%	0,0%	1,9%
<b>Riferimenti</b>					
<b>Provincia di LECCE</b>	3,3%	3,3%	2,0%	1,8%	0,8%
<b>PUGLIA</b>	3,3%	3,4%	2,2%	2,0%	0,8%
<b>Italia</b>	5,3%	4,3%	3,7%	2,2%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Dalle evidenze, anche da quelle ereditate da LEIS1400L, risulta che il numero di alunni ammessi alla classe successiva è per lo più superiore alla media nazionale e regionale, invece il numero di alunni con giudizio sospeso è inferiore alla media nazionale e regionale. Da ciò si ricava un punto di forza del liceo nel complesso. Nel biennio si lavora molto sul recupero dei prerequisiti, promuovendo negli alunni la fiducia in se stessi, assicurandoli di fronte alle difficoltà e accompagnandoli nel percorso di recupero in itinere di eventuali carenze. Nella valutazione del biennio un importante criterio è il progresso fatto dall'alunno rispetto alla situazione in ingresso; nel triennio invece eventuali cadute e mancanze di conoscenze e competenze non vengono più giustificate. Gli esiti dell'esame di Stato confermano per lo più la valutazione della scuola, soprattutto per quanto riguarda il numero delle eccellenze (100 e lode). Il ridotto numero di valutazioni comprese fra 60 e 70 conferma che la preparazione di tutti gli alunni (ognuno secondo le proprie capacità) ammessi all'esame è adeguata alle richieste delle prove d'esame. La mancanza di trasferimenti in entrata e il contenuto numero di trasferimenti in uscita, se non riferito a situazioni particolari, denota che

## Punti di debolezza

Nonostante il numero di alunni con giudizio sospeso sia notevolmente calato rispetto ai precedenti anni scolastici, soprattutto per quanto riguarda matematica, fisica e latino per il liceo scientifico, latino e greco per il liceo classico, permane la necessità di un ripensamento nell'organizzazione e nella conduzione dei corsi di recupero.



L'orientamento in entrata è svolto in maniera mirata e corretta.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati positivi degli scorsi anni sono tra loro coerenti, confermati nel trend positivo dell'anno scolastico 2022/2023, che presentano una significativa riduzione dei giudizi sospesi e dei non ammessi. La dirigenza negli ultimi tre anni ha contribuito a far diminuire sensibilmente i contenziosi con gli alunni e le famiglie di fronte a risultati finali non positivi. I risultati sempre soddisfacenti da molti anni degli esami di Stato, l'assenza di non maturi e la presenza minima di votazioni di 60 o di poco inferiore, conferma che la scuola ha un'impostazione educativo-didattica positiva fin dal biennio per garantire il successo formativo degli alunni, dati confermati anche dai buoni risultati conseguiti in uscita.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia 212,3	Punteggio Sud 209,6	Punteggio nazionale 216,4
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	216,0	99,2	6,2	100,0	↔	↑	↔
Plesso LEPS220003 - Sezione 2A	229,3	100,0	13,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 2AC	198,1	100,0	-10,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEPS220003 - Sezione 2B	221,7	100,0	0,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 2BC	229,4	100,0	10,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 2C	206,8	100,0	1,8	100,0	↔	↔	↓
Plesso LEPS220003 - Sezione 2D	207,4	95,0	-4,5	100,0	↔	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia 223,9	Punteggio Sud 217,8	Punteggio nazionale 225,8
Licei scientifici - classi seconde	230,6	98,8	7,5	100,0	↔	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 2A	233,4	100,0	5,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 2AC	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPS220003 - Sezione 2B	237,0	100,0	4,1	100,0	↑	↑	↑
					n.d.	n.d.	n.d.



Plesso LEPS220003 - Sezione 2BC	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.			
Plesso LEPS220003 - Sezione 2C	219,1	100,0	2,2	100,0	↔	↔	↓
Plesso LEPS220003 - Sezione 2D	233,0	95,0	9,6	100,0	↑	↑	↑
<b>Riferimenti</b>							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					186,2	181,3	191,2
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde	207,6	100,0	16,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 2AC	198,3	100,0	11,4	100,0	↔	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 2BC	215,8	100,0	15,0	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	219,0	100,0	12,6	100,0	206,5	202,9	211,4
Plesso LEPS220003 - Sezione 5A	220,0	100,0	6,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	222,8	100,0	10,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5B	243,8	100,0	43,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	221,4	100,0	20,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5C	206,2	100,0	-4,4	100,0	↔	↑	↓
Plesso LEPS220003 - Sezione 5D	211,8	100,0	3,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5E	209,3	100,0	-8,6	100,0	↑	↑	↓



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					216,8	212,0	223,4
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno	234,7	100,0	14,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5A	240,6	100,0	15,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPS220003 - Sezione 5B	250,4	100,0	39,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPS220003 - Sezione 5C	242,0	100,0	17,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5D	220,8	100,0	1,0	100,0	↑	↑	↓
Plesso LEPS220003 - Sezione 5E	219,5	100,0	-7,3	100,0	↑	↑	↓
Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					183,3	178,0	186,8
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno	228,4	100,0	40,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	233,4	100,0	44,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	223,6	100,0	39,5	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					222,4	220,0	232,5
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo	214,9	100,0	-13,6	100,0	↓	↓	↓



anno							
Plesso LEPS220003 - Sezione 5A	217,3	100,0	-15,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	235,4	100,0	3,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5B	228,9	100,0	7,0	100,0	↑	↑	↓
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	208,4	100,0	-14,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEPS220003 - Sezione 5C	205,5	100,0	-25,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEPS220003 - Sezione 5D	200,5	100,0	-29,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEPS220003 - Sezione 5E	214,0	100,0	-23,6	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Puntaggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Puntaggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Puntaggio Puglia 222,4	Puntaggio Sud 220,9	Puntaggio nazionale 227,1
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	216,1	100,0	-7,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEPS220003 - Sezione 5A	184,4	100,0	-42,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	237,2	100,0	11,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5B	239,6	100,0	19,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	233,0	100,0	12,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPS220003 - Sezione 5C	219,1	100,0	-8,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEPS220003 - Sezione 5D	178,2	100,0	-46,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEPS220003 - Sezione 5E	228,7	100,0	-0,9	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



## 2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi)

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPS220003 - Sezione 2A	n.d.	4,8%	33,3%	33,3%	28,6%
Plesso LEPS220003 - Sezione 2AC	n.d.	26,7%	53,3%	13,3%	6,7%
Plesso LEPS220003 - Sezione 2B	n.d.	13,0%	26,1%	39,1%	21,7%
Plesso LEPS220003 - Sezione 2BC	n.d.	5,9%	35,3%	17,6%	41,2%
Plesso LEPS220003 - Sezione 2C	n.d.	27,3%	31,8%	36,4%	4,5%
Plesso LEPS220003 - Sezione 2D	5,3%	21,1%	31,6%	36,8%	5,3%
Situazione della scuola LEPS220003	0,9%	16,2%	34,2%	30,8%	17,9%
Riferimenti					
Puglia	5,3%	14,4%	31,9%	33,7%	14,7%
Sud	5,6%	15,0%	34,0%	34,1%	11,3%
Italia	4,3%	11,0%	30,8%	37,3%	16,6%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPS220003 - Sezione 2AC	-	-	-	-	-
Plesso LEPS220003 - Sezione 2BC	-	-	-	-	-
Situazione della scuola LEPS220003	-	-	-	-	-
Riferimenti					
Puglia	14,9%	27,4%	36,8%	19,3%	1,7%
Sud	17,0%	28,5%	36,7%	15,2%	2,6%
Italia	11,9%	24,7%	37,1%	21,7%	4,7%





I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi)

Licei scientifici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPS220003 - Sezione 2A	n.d.	4,8%	23,8%	28,6%	42,9%
Plesso LEPS220003 - Sezione 2AC	-	-	-	-	-
Plesso LEPS220003 - Sezione 2B	n.d.	4,3%	17,4%	30,4%	47,8%
Plesso LEPS220003 - Sezione 2BC	-	-	-	-	-
Plesso LEPS220003 - Sezione 2C	n.d.	9,1%	27,3%	40,9%	22,7%
Plesso LEPS220003 - Sezione 2D	5,3%	n.d.	15,8%	42,1%	36,8%
Situazione della scuola LEPS220003	1,2%	4,7%	21,2%	35,3%	37,6%
Riferimenti					
Puglia	2,1%	14,1%	22,0%	28,6%	33,3%
Sud	3,4%	15,0%	25,9%	29,0%	26,6%
Italia	3,6%	11,3%	20,8%	26,9%	37,5%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPS220003 - Sezione 2AC	n.d.	40,0%	40,0%	6,7%	13,3%
Plesso LEPS220003 - Sezione 2BC	n.d.	11,8%	29,4%	47,1%	11,8%
Situazione della scuola LEPS220003	n.d.	25,0%	34,4%	28,1%	12,5%
Riferimenti					
Puglia	25,5%	36,7%	19,1%	10,0%	8,6%
Sud	28,7%	36,4%	20,5%	10,0%	4,4%
Italia	17,5%	31,9%	28,5%	14,7%	7,5%

I riferimenti sono percentuali.



La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPS220003 - Sezione 5A	n.d.	5,3%	31,6%	52,6%	10,5%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	6,3%	12,5%	12,5%	56,3%	12,5%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5B	n.d.	4,8%	9,5%	38,1%	47,6%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	5,9%	n.d.	23,5%	52,9%	17,6%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5C	8,7%	8,7%	43,5%	34,8%	4,3%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5D	4,5%	9,1%	40,9%	36,4%	9,1%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5E	5,0%	10,0%	45,0%	30,0%	10,0%
Situazione della scuola LEPS220003	4,3%	7,2%	30,4%	42,0%	15,9%
Riferimenti					
Puglia	5,9%	17,5%	36,3%	29,2%	11,1%
Sud	8,4%	18,9%	35,5%	27,1%	10,1%
Italia	5,6%	14,5%	32,6%	32,0%	15,3%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	-	-	-	-	-
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	-	-	-	-	-
Situazione della scuola LEPS220003	-	-	-	-	-
Riferimenti					
Puglia	16,4%	34,8%	34,6%	12,3%	1,9%
Sud	24,3%	33,6%	30,1%	10,3%	1,6%
Italia	14,8%	28,2%	35,3%	17,6%	4,1%

I riferimenti sono percentuali.



La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Licei scientifici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPS220003 - Sezione 5A	n.d.	10,5%	10,5%	5,3%	73,7%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	-	-	-	-	-
Plesso LEPS220003 - Sezione 5B	n.d.	n.d.	4,8%	14,3%	81,0%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	-	-	-	-	-
Plesso LEPS220003 - Sezione 5C	8,7%	n.d.	13,0%	17,4%	60,9%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5D	n.d.	13,6%	40,9%	13,6%	31,8%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5E	5,0%	15,0%	20,0%	20,0%	40,0%
Situazione della scuola LEPS220003	2,9%	7,6%	18,1%	14,3%	57,1%
Riferimenti					
Puglia	6,3%	13,7%	24,9%	24,0%	31,1%
Sud	9,0%	15,2%	25,3%	23,9%	26,5%
Italia	5,8%	10,8%	20,2%	23,3%	40,0%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	n.d.	12,5%	n.d.	25,0%	62,5%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	5,9%	n.d.	29,4%	23,5%	41,2%
Situazione della scuola LEPS220003	3,0%	6,1%	15,2%	24,2%	51,5%
Riferimenti					
Puglia	29,3%	30,2%	23,5%	11,4%	5,6%
Sud	36,3%	27,6%	20,8%	10,4%	4,9%
Italia	26,4%	27,3%	24,6%	14,3%	7,5%

I riferimenti sono percentuali.



La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso LEPS220003 - Sezione 5A	5,3%	73,7%	21,1%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	n.d.	12,5%	87,5%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5B	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	n.d.	5,9%	94,1%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5C	n.d.	26,1%	73,9%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5D	18,2%	63,6%	18,2%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5E	n.d.	15,0%	85,0%
Situazione della scuola LEPS220003	3,6%	29,0%	67,4%
Riferimenti			
Puglia	2,2%	21,3%	76,5%
Sud	3,4%	21,6%	75,1%
Italia	2,4%	17,6%	80,0%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	-	-	-
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	-	-	-
Situazione della scuola LEPS220003	-	-	-
Riferimenti			
Puglia	8,9%	47,1%	44,0%
Sud	15,5%	44,3%	40,2%
Italia	9,5%	39,3%	51,2%

I riferimenti sono percentuali.



La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso LEPS220003 - Sezione 5A	5,3%	31,6%	63,2%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	12,5%	18,8%	68,8%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5B	n.d.	38,1%	61,9%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	11,8%	41,2%	47,1%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5C	13,0%	39,1%	47,8%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5D	13,6%	50,0%	36,4%
Plesso LEPS220003 - Sezione 5E	5,0%	55,0%	40,0%
Situazione della scuola LEPS220003	8,7%	39,9%	51,4%
Riferimenti			
Puglia	7,0%	38,0%	55,0%
Sud	9,0%	38,2%	52,8%
Italia	5,7%	27,5%	66,9%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso LEPS220003 - Sezione 5AC	-	-	-
Plesso LEPS220003 - Sezione 5BC	-	-	-
Situazione della scuola LEPS220003	-	-	-
Riferimenti			
Puglia	30,1%	49,5%	20,4%
Sud	35,2%	46,0%	18,8%
Italia	20,4%	41,8%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.



## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

#### Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPS220003	12,6%	87,4%
Sud	14,5%	85,5%
ITALIA	13,3%	86,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPS220003	0,0%	0,0%
Sud	10,0%	90,0%
ITALIA	8,9%	91,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPS220003	5,7%	94,3%
Sud	14,3%	85,7%
ITALIA	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPS220003	11,0%	89,0%
Sud	14,8%	85,2%
ITALIA	14,3%	85,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPS220003	13,6%	86,4%
Sud	15,1%	84,9%
ITALIA	14,0%	86,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPS220003	0,0%	0,0%
Sud	8,4%	91,6%
ITALIA	9,1%	90,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi



Situazione della scuola LEPS220003	13,1%	86,9%
Sud	15,7%	84,3%
ITALIA	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPS220003	3,6%	96,4%
Sud	16,8%	83,2%
ITALIA	15,8%	84,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPS220003	44,8%	55,2%	10,8%	89,2%
Sud	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ITALIA	13,5%	86,5%	11,5%	88,5%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola LEPS220003 - Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					✓





Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LEPS220003 - Licei scientifici - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					✓
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LEPS220003 - Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



## Punti di forza

La nostra scuola ha partecipato alle prove Invalsi anche quando non erano obbligatorie, infatti ritiene importante che gli alunni si cimentino in prove standardizzate nazionali, al fine di tarare i processi formativi messi in atto, verificarne l'efficacia e abituare gli alunni alla partecipazione a prove di verifica standardizzate. Dal confronto dei risultati raggiunti nelle prove degli anni passati si evidenzia che i risultati in matematica sono sempre superiori rispetto alla media nazionale. Questo dato, anche se dentro le singole classi la variabilità dei punteggi è molto elevata, conferma gli standard ottimali della preparazione in matematica della nostra scuola, ma anche la buona propensione degli alunni iscritti al Liceo scientifico per questa disciplina e per le discipline scientifiche in genere. Vicino alla media nazionale si trovano invece i risultati degli alunni del liceo classico, che si attestano su livelli nettamente superiori alla media nazionale per Italiano. Anche per lo Scientifico la media di Italiano è sempre stata superiore a quella nazionale.

## Punti di debolezza

La scuola si impegna a ridurre le disomogeneità dei risultati delle prove INVALSI tra liceo classico e liceo scientifico, soprattutto per quanto concerne la matematica, puntando su strategie didattiche che, pur partendo dalle differenze di impostazione scolastica, siano per quanto possibile uniformi. Sebbene in questi ultimi anni i docenti abbiano spesso inserito nelle prove sistematiche a conclusione delle varie UDA dei quesiti conformi alle prove proposte dall'INVALSI, risulta necessario esercitare ed affinare le competenze specifiche che gli alunni devono possedere per affrontare efficacemente le particolari tipologie delle prove INVALSI, al fine di migliorare ulteriormente i risultati raggiunti, che sono già alquanto positivi e al di sopra delle medie nazionali e regionali. Da tempo i punteggi conseguiti dagli alunni di quinto anno nelle prove di inglese, in particolare nella listening, risultano al di sotto della media regionale e nazionale e, sebbene a volte tali risultati siano dovuti a un non perfetto funzionamento delle tecnologie usate (cuffie, collegamento internet, ecc.), la scuola ha ritenuto opportuno intervenire proponendo dall'anno scolastico 2023-2024 un percorso alternativo di lingua inglese, il Liceum British, finalizzato non solo al conseguimento delle certificazioni



Cambridge ad un costo sostenuto, ma anche ad incrementare i risultati scolastici in lingua inglese.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione



Da tutte le evidenze a disposizione, si evince che la scuola assicura a tutti i suoi studenti una preparazione in termini di conoscenze e competenze superiore alla media nazionale; la varianza tra le classi e dentro le classi è in linea con quella nazionale per Matematica e Italiano. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica è inferiore alla media nazionale. La bassa variabilità tra valutazione della scuola e risultati nelle prove standardizzate indica che la scuola utilizza adeguati criteri di valutazione e le richieste che la scuola fa ai suoi alunni sono in linea con quelli regionali e nazionali. L'introduzione facoltativa del Liceum British a partire dall'anno scolastico 2023-2024 è mirata a migliorare i risultati delle prove di inglese e a preparare al meglio gli alunni per il futuro percorso universitario e professionale.



## Competenze chiave europee

---



## Punti di forza

Ogni dipartimento ha approntato una programmazione per competenze, seguendo le indicazioni della normativa e un format condiviso. Le competenze europee su cui la scuola lavora maggiormente sono: competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza. Gli alunni rivelano un grado di padronanza delle competenze chiave di cittadinanza abbastanza elevato, dimostrando in contesti curriculari ed extracurriculari di sapersi orientare, autoregolare ed agire efficacemente di fronte a problemi e circostanze impreviste; hanno acquisito inoltre competenze digitali adeguate, alle quali ricorrono per portare a termine compiti scolastici o gestire gli impegni extracurriculari e personali. Anche il livello di sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi risulta apprezzabile. È diffuso il rispetto del Regolamento d'Istituto: non si registrano casi di sanzioni disciplinari per episodi di bullismo o di vandalismo ai danni della Scuola o di abuso di sostanze illecite. Ai sensi dell'art. 3 della L. 20 agosto 2019, n. 92, la scuola ha approntato un "Piano di educazione civica" ad integrazione del curricolo verticale. Sono coinvolti i docenti di

## Punti di debolezza

Pur essendo stata ampiamente aggiornata la progettazione didattica in modo che incrementi e consolidi le competenze chiave di disciplina e di cittadinanza degli allievi, uscendo così dall'ottica disciplinare per tracciare percorsi interdisciplinari funzionali allo sviluppo ed alla verifica delle competenze in questione, manca, tuttavia, un sistema strutturato, (pur senza rigidità), formalizzato e condiviso di rilevazione del livello di presenza delle competenze in materia di cittadinanza, almeno per alcuni dipartimenti. La valutazione della maggior parte delle competenze di cittadinanza avviene ancora in modo indiretto e non sistematico, sulla base dell'osservazione estemporanea dei comportamenti e degli esiti conseguiti a livello disciplinare o in altre attività in cui gli allievi, individualmente o per gruppi, sono impegnati. Anche le iniziative extracurricolari, le quali offrono l'opportunità di osservare l'intraprendenza dei ragazzi, la capacità imprenditoriale e di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune, sono didatticamente innovative ed efficaci perché basate su metodologie più coinvolgenti ed ambienti di apprendimento più stimolanti (lavoro di gruppo, uso delle tecnologie, apprendimento collaborativo, attività laboratoriali) ci



diritto, nominati nell'organico dell'autonomia, e i docenti delle diverse discipline che svolgono un percorso disciplinare su tematiche individuate nel suddetto piano per ogni singola classe.

si avvale di rubriche di valutazione spesso condivise dai referenti dei progetti, ma non dall'intero corpo docente.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

#### 2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LEPS220003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			190,07	184,32	191,84

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LEPS220003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			184,92	180,63	190,83

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LEPS220003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			197,98	193,82	202,77

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola LEPS220003			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			202,72	197,52	210,88





## 2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MUR a.s. 2022/2023 e 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022-23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023-24
Situazione della scuola LEPS220003	93,7%
Riferimento provinciale LECCE	43,7%
Riferimento regionale PUGLIA	42,6%
Riferimento nazionale	44,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2023/2024 per area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	0,7%	0,7%	2,2%	1,9%
Architettura e Ingegneria civile	2,0%	2,9%	3,2%	3,6%
Arte e Design	3,4%	2,5%	2,9%	3,4%
Economico	12,2%	15,8%	14,2%	14,8%
Educazione e Formazione	0,7%	5,7%	5,4%	4,5%
Giuridico	6,8%	8,8%	7,8%	7,5%
Informatica e Tecnologie ICT	1,4%	0,9%	3,2%	2,8%
Ingegneria industriale e dell'informazione	17,6%	16,7%	14,5%	13,9%
Letterario-Umanistico	9,5%	4,2%	4,6%	5,0%
Linguistico	1,4%	5,4%	4,9%	4,9%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	23,6%	13,0%	14,7%	11,3%
Politico-Sociale e Comunicazione	4,1%	6,8%	5,9%	8,2%
Psicologico	1,4%	3,5%	3,6%	3,4%
Scientifico	13,5%	9,8%	9,3%	11,6%
Scienze motorie e sportive	2,0%	3,2%	3,7%	3,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022) [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	9,0%	21,6%	20,6%	22,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	3,5%	8,5%	8,1%	9,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	12,3%	18,8%	18,8%	22,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

Liceo					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	0,0%	6,4%	7,0%	6,7%
	Tempo determinato	83,3%	60,9%	53,4%	42,8%
	Apprendistato	0,0%	2,1%	5,0%	3,4%
	Collaborazione	8,3%	10,5%	10,2%	12,9%
	Tirocinio	0,0%	7,9%	7,8%	7,5%
	Altro	8,3%	12,2%	16,6%	26,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un	Tempo indeterminato	33,3%	14,4%	12,8%	9,0%



giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Tempo determinato	66,7%	49,2%	48,2%	38,6%
	Apprendistato	0,0%	2,2%	3,7%	2,8%
	Collaborazione	0,0%	12,7%	10,9%	15,9%
	Tirocinio	0,0%	9,4%	8,4%	7,5%
	Altro	0,0%	12,2%	15,9%	26,3%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Tempo indeterminato	0,0%	6,4%	8,2%	6,9%
	Tempo determinato	93,3%	60,9%	51,2%	39,6%
	Apprendistato	0,0%	3,2%	4,6%	3,8%
	Collaborazione	0,0%	10,0%	9,4%	15,7%
	Tirocinio	6,7%	9,8%	9,5%	5,6%
	Altro	0,0%	1,3%	2,1%	3,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per settore di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

Liceo					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	8,3%	1,7%	5,7%	3,6%
	Industria	0,0%	6,9%	6,3%	7,0%
	Servizi	16,7%	57,0%	55,9%	57,2%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Agricoltura	0,0%	3,9%	8,1%	4,2%
	Industria	0,0%	11,0%	10,1%	10,1%
	Servizi	100,0%	82,9%	79,6%	82,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Agricoltura	0,0%	3,6%	6,6%	4,3%
	Industria	0,0%	8,1%	9,0%	9,2%
	Servizi	93,3%	87,0%	82,8%	84,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il



15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

Liceo					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	0,0%	1,2%	1,7%	2,9%
	Media	16,7%	58,0%	55,5%	54,4%
	Bassa	8,3%	6,4%	10,7%	10,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Alta	0,0%	3,9%	3,0%	3,3%
	Media	100,0%	84,0%	79,8%	81,6%
	Bassa	0,0%	9,9%	15,0%	12,1%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Alta	0,0%	1,1%	1,7%	2,9%
	Media	86,7%	86,8%	82,6%	83,5%
	Bassa	6,7%	10,8%	14,1%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Circa l'80% degli alunni in uscita si iscrivono all'universita', con una prevalenza in ambito medico-sanitario e ingegneristico per il L. Scientifico, economico-giuridico e umanistico per il L. Classico. Gli studenti iscritti a facolta' medico-sanitarie e economico-umanistiche sembrano i piu' motivati, in base al numero di crediti acquisiti dopo il 1° e 2° anno di studi universitari. La scuola dedica una parte delle sue risorse all'organizzazione nel triennio di percorsi di approfondimento, orientamento e cura delle eccellenza, in sinergia anche con le Universita' (progetti "Riesci", "Lauree scientifiche", corsi di preparazione ai test), stimolando anche la partecipazione a Gare Nazionali. Le attivita' di orientamento sono legate anche ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro: organizzando stages e progetti presso aziende del territorio si favorisce l'ingresso nel mondo del lavoro, utili anche per gli studenti che non desiderano iscriversi all'universita'. Cio' ha contribuito sia a orientare gli alunni in modo corretto nella scelta della facolta', sia a prepararli per i test di iscrizione alle facolta' a numero programmato. Negli ultimi anni tutti gli studenti che hanno conseguito risultati ottimi o eccellenti agli esami di Stato hanno confermato l'attendibilita' del risultato entrando in scuole

## Punti di debolezza

Non vengono svolte attivita' di analisi comparative e di confronto con altre istituzioni scolastiche del territorio che riguardino l'impatto delle buone pratiche della scuola sui risultati esterni. Non vengono predisposte attivita' di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli alunni nel primo anno di liceo rispetto al risultato in uscita dalla scuola media. Non c'e una raccolta sistematica dei dati riferiti all'attivita' universitaria dei diplomati (facolta' a cui si iscrivono, tempi necessari alla laurea, ecc). Una piccola percentuale di alunni, meno motivati e non correttamente orientati, non si iscrive all'universita' e sceglie di entrare nel mondo del lavoro.



superiori d'eccellenza come il Sant'Anna di Pisa, l'ISUFI di Lecce, o in facoltà a numero chiuso (Medicina dell'Università Cattolica, Bocconi di Milano)

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di immatricolati all'Università è di molto superiore alla media provinciale e regionale. I crediti conseguiti dagli studenti dopo il primo e il secondo anno di corso sono superiori in tutte le aree ( sanitaria, umanistica, ecc.) alla media nazionale. La maggior parte degli studenti si iscrive a università prestigiose private e pubbliche del centro Nord, raggiungendo risultati positivi e talvolta eccellenti. Mancano però evidenze oggettive dei tempi di conseguimento della laurea e della valutazione conseguite. I punti di forza sono stati evidenziati sulla scorta principalmente di informazioni orali, provenienti da più fonti, ma non raccolte in modo sistematico.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		60,0%	56,6%	59,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		84,0%	76,1%	71,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		76,0%	69,9%	63,4%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		24,0%	26,5%	34,0%
Altri aspetti del curricolo		20,0%	17,7%	15,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		100,0%	93,8%	89,8%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0%	100,0%	98,2%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		40,0%	60,7%	64,2%
Programmazione per classi parallele		84,0%	70,5%	61,7%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		100,0%	96,4%	93,8%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		60,0%	52,7%	53,9%





Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		96,0%	92,9%	90,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		72,0%	68,8%	64,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		64,0%	58,9%	59,1%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		68,0%	69,6%	62,9%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)		100,0%	92,0%	86,3%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)		80,0%	75,9%	73,9%
Altri aspetti della progettazione didattica		16,0%	12,5%	17,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

#### 3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		4,0%	15,3%	22,9%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		84,0%	79,3%	66,5%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		60,0%	32,4%	36,0%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		52,0%	43,2%	41,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

### 3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

#### 3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18a a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	LEPS220003	LECCE	PUGLIA	
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO		76,0%	80,2%	77,6%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti		72,0%	65,8%	62,0%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente		76,0%	72,1%	69,5%
Altro tipo di valutazione		24,0%	15,3%	19,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



## Punti di forza

La Scuola, dopo un'accurata Autodiagnosi d'Istituto, ha elaborato un proprio curricolo, al fine di coniugare le disposizioni normative in materia con i bisogni formativi degli allievi e con le caratteristiche e le attese educative del contesto territoriale. E' stato definito dal gruppo docente per ogni ambito disciplinare un curricolo, che esplicita le competenze da raggiungere e le conoscenze e le abilità da sviluppare. L'offerta formativa, inoltre, è arricchita da attività extracurricolari finalizzate a rendere più completi e motivanti i curricoli, a rivelare attitudini e orientare gli studenti nelle scelte future. Tali attività sono progettate in coerenza col curricolo d'Istituto, pertanto vengono sottoposte a monitoraggio. La scuola si è dotata di un sistema formalizzato di verifica/valutazione degli esiti e della ricaduta sull'attività ordinaria delle iniziative volte ad ampliare l'offerta formativa. Nella Scuola sono presenti inoltre i Dipartimenti disciplinari, strutture incaricate di definire ed aggiornare la Progettazione didattica disciplinare per l'intero curricolo, concordando traguardi formativi, criteri organizzativi, metodologici e valutativi e competenze chiave trasversali, promuovendo anche attività di aggiornamento, sperimentazione e ricerca-azione. I

## Punti di debolezza

La scuola ripone grande attenzione alle richieste, alle esigenze, ai suggerimenti dei vari stakeholders, rimarcando la necessità di un coinvolgimento attivo degli stessi nella definizione dei processi e degli obiettivi che l'Istituto si è dato. Tale impegno ha sortito esiti vari, con un feedback variabile tra una partecipazione sentita e motivata ed una resistenza un po' diffidente. Se si vuole trasformare la Scuola in un'autentica comunità educativa, occorre precisare meglio gli itinerari attraverso i quali favorire la partecipazione di tutti i portatori di interesse a scelte e decisioni. Fatto salvo l'impegno del Liceo nel programmare moduli per il recupero dei ritardi e per il potenziamento delle eccellenze risulta ancora inadeguato lo spazio riservato nel curricolo a una didattica individualizzata, nei casi di difficoltà, o personalizzata in presenza di diversità, carenze che la scuola si sta attivando a superare anche in vista dell'aumento in percentuale di iscritti non italofoni o comunque con esigenze varie, BES e DSA. Vanno riviste anche le modalità di valutazione degli esiti raggiunti, rendendo più sistematico il ricorso a prove di valutazione comuni, allo stato attuale diffuse, ma limitate più ad alcune materie e somministrate per classi parallele che finalizzate al monitoraggio del conseguimento di



docenti, per gruppi di classi parallele, definiscono e aggiornano la Programmazione didattica per la classe di riferimento. Di tale attività dei Dipartimenti, che comprende anche un calendario delle prove di verifica comune e la predisposizione di interventi di recupero e/o potenziamento, vengono informati sia il Collegio dei docenti, che i singoli Consigli di classe. La Scuola attribuisce un ruolo determinante alla valutazione, sia sotto il profilo psico-pedagogico-didattico, che giuridico-economico (analisi di sistema). Per la valutazione del curricolo, in termini di obiettivi raggiunti e di abilità acquisite dagli allievi, sono stati definiti dai Dipartimenti disciplinari i criteri e le griglie comuni di valutazione. Ciascun Consiglio di classe, sulla base delle valutazioni registrate dai docenti, inoltre, segnala periodicamente la necessità di interventi didattici integrativi, che si svolgono o nella forma più tradizionale dei corsi di recupero, oppure attraverso interventi più mirati e individualizzati, a richiesta degli studenti, quali gli sportelli didattici o attività di approfondimento per le eccellenze.

competenze chiave non legate alle singole discipline, così come occorre ancora insistere perché prove di valutazione autentiche e rubriche condivise divengano una pratica virtuosa e quotidiana. Formare i docenti alla costruzione di tali strumenti, costituisce un valore aggiunto in termini di Qualità, in quanto non solo garantisce un controllo efficace dei livelli di apprendimento, ma favorisce anche modalità di autovalutazione fondamentali per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza dei processi messi in atto dai vari stakeholders. La valutazione autentica, infatti, migliora la qualità dell'apprendimento e sollecita la motivazione.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio espresso è positivo. La nostra Scuola ha elaborato un curriculum aderente ai bisogni dell'utenza e del territorio in linea con le recenti Indicazioni Ministeriali. La Scuola ha avviato una progettazione per competenze, la cui definizione è esaustiva in molte sezioni, preoccupandosi di



promuovere costantemente nella prassi didattica il "sapere agito", anche laddove la mancanza di un documento formalizzato non lo attestasse. L'attività di programmazione si svolge per ambiti disciplinari all'insegna della collegialità e condivisione attraverso Dipartimenti e gruppi di lavoro. Pur essendo notevole l'attenzione alle richieste dei vari stakeholders, sarebbe auspicabile un maggiore loro coinvolgimento nei processi decisionali concernenti la didattica. Coerentemente con la strategia della Qualità e del miglioramento, si è attribuito un ruolo determinante alla valutazione: sono stati così definiti criteri comuni e sono state predisposte apposite griglie per le varie discipline; in alcuni ambiti disciplinari vengono quindi somministrate periodicamente prove comuni per classi parallele. Non sono stati sempre condivisi, invece, rubriche di valutazione dei compiti di realtà. Andrebbe resa più sistematica, in seguito alla valutazione degli studenti, la progettazione di interventi individualizzati e/o personalizzati. Il Liceo si preoccupa anche di rendere ricca e articolata la propria offerta formativa, proponendo attività di ampliamento ben integrate nel progetto educativo di Istituto e sottoposte a monitoraggio per la verifica della ricaduta sull'attività didattica ordinaria.



## Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	1,3%
In orario extracurricolare		84,0%	94,7%	91,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		48,0%	64,6%	73,0%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		20,0%	13,3%	10,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		20,0%	16,8%	23,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,2%
In orario extracurricolare		96,0%	96,5%	94,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		100,0%	89,4%	89,6%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		16,0%	11,5%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		4,0%	4,4%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento,



potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning		100,0%	99,1%	94,9%
Classi aperte		28,0%	34,5%	37,8%
Gruppi di livello		44,0%	56,6%	57,5%
Flipped classroom		92,0%	86,7%	82,8%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		16,0%	15,9%	14,5%
Metodo ABA		12,0%	15,0%	6,9%
Metodo Feuerstein		0,0%	2,7%	2,9%
Altra metodologia didattica		72,0%	49,6%	44,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		16,0%	9,7%	6,6%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,2%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente		80,0%	80,5%	83,7%





Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche				
Interventi dei servizi sociali		12,0%	22,1%	21,0%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		80,0%	77,0%	82,1%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		76,0%	76,1%	84,9%
Colloqui delle famiglie con i docenti		80,0%	86,7%	88,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		64,0%	69,9%	73,7%
Abbassamento del voto di comportamento		68,0%	69,0%	77,1%
Colloquio degli alunni con i docenti		84,0%	81,4%	82,4%
Lavoro sul gruppo classe		76,0%	76,1%	76,2%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		28,0%	31,0%	34,2%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		40,0%	32,7%	38,4%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		4,0%	1,8%	4,7%
Intervento delle pubbliche autorità		4,0%	3,5%	7,3%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		56,0%	55,8%	60,1%
Lavori utili alla comunità scolastica		24,0%	12,4%	24,2%
Altro tipo di provvedimento		8,0%	10,6%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



## Punti di forza

In linea con le recenti indicazioni ministeriali, la Scuola promuove iniziative volte ad incrementare una didattica laboratoriale, intesa come prassi educativa normale e non aggiuntiva, in vista del raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi attesi e del successo scolastico. Rientra in tale strategia una serie di iniziative, finalizzate alla valorizzazione e all'uso più diffuso e frequente delle risorse scientifico-tecnologiche in dotazione della Scuola, mediante l'individuazione di figure in possesso di competenze specifiche per il coordinamento delle attività, l'aggiornamento dei materiali, la formazione dei docenti. Il Liceo dispone di un laboratorio di fisica, di chimica e di scienze naturali, di disegno, di lingue, di quattro laboratori di informatica, di un osservatorio astronomico con stazione meteo. Gli studenti hanno pari opportunità di fruire sia degli spazi laboratoriali che della strumentazione multimediale. Tutte le aule dispongono di computer, smart tv e lavagne interattive; nelle classi del Liceo classico c'è anche una biblioteca d'aula. Per quanto nella prassi didattica curricolare prevalga il ricorso a metodologie d'insegnamento tradizionali, un buon numero di docenti è aperto all'introduzione e diffusione di pratiche educative innovative. Del resto alcune di tali metodologie

## Punti di debolezza

Nonostante nell'Istituto siano presenti figure in possesso delle competenze necessarie per l'utilizzo della dotazione tecnologica, incluso un animatore digitale, non sempre si opera secondo una visione sistemica, che consenta di coinvolgere il maggior numero di docenti e di promuovere una maggiore sinergia di intenti e di azioni per un miglior uso dei laboratori. Per alcuni laboratori manca anche un assistente tecnico-pratico che supporti il docente sia nella fase di preparazione dell'esperienza sia durante lo svolgimento dell'attività. Una didattica laboratoriale richiederebbe anche tempi più flessibili. La scuola non utilizza, infatti, il 20% del monte ore per l'Autonomia didattica. Rendere più flessibile l'orario faciliterebbe l'innovazione didattica e permetterebbe di rispondere in modo più adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. In generale andrebbe esteso alla prassi quotidiana e non solo a percorsi circoscritti o extracurricolari l'uso delle nuove pratiche educative anche da parte dei docenti più aggiornati. Sebbene larga parte degli insegnanti sia in grado di utilizzare le nuove tecnologie, non tutti sono ancora convinti e consapevoli delle infinite possibilità che nella didattica possono derivarne. Andrebbe incrementato anche il loro uso per



sono largamente sperimentate nelle attività extracurricolari e sono state incentivate dai numerosi progetti PON attuati in questi anni. Larga parte dei docenti è consapevole delle infinite possibilità che le TIC offrono in vista di una didattica innovativa e le utilizza a supporto delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento. In molti, infine, puntano sul ricorso alle nuove tecnologie come preziosa risorsa ai fini del recupero/potenziamento delle abilità e dell'individualizzazione dell'insegnamento. Il nostro liceo, così come prevede il PNRR, sta programmando di attrezzare al meglio i laboratori esistenti e di creare nuovi spazi altamente tecnologizzati per rendere l'ambiente scolastico a misura dell'alunno. Considerato che, per garantire lo "star bene a scuola" di tutti i componenti della comunità scolastica, sia prioritario il rispetto delle regole, la cui interiorizzazione necessita di una rete di relazioni educative tra scuola-alunno-famiglia basata sull'assunzione di reciproci ruoli e differenti responsabilità il Liceo promuove la conoscenza e la condivisione del Regolamento d'Istituto attraverso il sito Web, il PTOF, il dialogo con gli studenti e le famiglie negli Organi Collegiali e nella normale prassi didattica. In generale non si è reso necessario il ricorso a provvedimenti sanzionatori pesanti per episodi problematici di gravi violazioni. I normali conflitti nelle classi vengono gestiti

l'individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento. Oltre al continuo rapporto tra la Dirigenza e gli studenti, finalizzato al pieno ed attivo coinvolgimento di questi ultimi nei processi decisionali, la Scuola si è preoccupata di adottare specifiche strategie per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, non ultima la promozione di importanti progetti PON la cui ricaduta è stata considerevole, anche perché ha favorito l'adozione di metodologie innovative atte a sviluppare l'etica della responsabilità, lo spirito di gruppo e di collaborazione (peer education, cooperative learning, democrazia partecipata...). Andrebbe forse formalizzata meglio l'organizzazione dei modi della partecipazione degli studenti alla vita della comunità scolastica al di là del funzionamento degli Organi Collegiali e delle iniziative estemporanee, determinando ruoli e responsabilità all'interno dell'Istituzione e delle classi. Per quanto larga parte degli insegnanti coinvolga i propri alunni nella definizione delle regole e delle modalità di svolgimento del processo di apprendimento/insegnamento ai fini della condivisione delle scelte messe in atto, della soddisfazione dei bisogni di tutti i soggetti coinvolti e della prevenzione di possibili situazioni conflittuali, andrebbe estesa a livello di Consiglio di classe la pratica del patto d'aula, a cui



efficacemente attraverso un costante dialogo tra la Dirigenza, i docenti, gli alunni e i genitori. Un dato degno di nota è anche la regolarità della frequenza scolastica; la percentuale di ore di assenza degli allievi è contenuta.

alcuni docenti ricorrono in modo informale nelle loro discipline, in modo formale nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.





## Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio espresso è positivo, in quanto la nostra Scuola riesce a creare, pur tra qualche difficoltà e resistenza, un ambiente di apprendimento innovativo, sia negli aspetti organizzativi, che metodologici e relazionali. Sebbene l'articolazione dell'orario scolastico sia rimasta quella tradizionale, il Liceo ha cercato di rendere più funzionali alle esigenze di apprendimento degli studenti i propri spazi, incrementando l'uso dei laboratori come prassi educativa normale e migliorandone la funzionalità. Per quanto, data la rigidità dell'orario, nella didattica curricolare prevalga ancora il ricorso a metodologie di insegnamento tradizionali, si sono diffuse, grazie ai numerosi progetti PON e alle attività extracurricolari, pratiche educative innovative, anche se limitatamente ad alcuni docenti e discipline e in modo non sistematico. Ampia diffusione, in seguito alle sollecitazioni di una Dirigenza molto sensibile in tale direzione, ha avuto anche l'utilizzo delle nuove tecnologie a sostegno delle azioni didattiche e dell'apprendimento. Permangono da parte di pochi docenti ancorati alla tradizione, delle resistenze nei confronti di una didattica innovativa, che occorrerà superare, sviluppando una visione sistemica basata su una sinergia di intenti e di azioni. Il Liceo si preoccupa, inoltre, dello "star bene a scuola", promuovendo lo sviluppo delle competenze relazionali e sociali degli studenti. Con il dialogo costante tra le diverse componenti della comunità scolastica, si cerca di favorire la condivisione delle regole e di creare un clima di collaborazione, nel quale gli inevitabili conflitti, salvo rare eccezioni, vengono risolti in modo efficace, attraverso l'assunzione di responsabilità e la mediazione tra le parti e quasi mai attraverso procedimenti sanzionatori più pesanti. Si potrebbe rendere più pieno il coinvolgimento degli allievi estendendo la pratica del patto d'aula.



## Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,8%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		70,8%	62,5%	63,5%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		95,8%	86,6%	74,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		95,8%	90,2%	87,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		41,7%	37,5%	36,0%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		58,3%	60,7%	64,1%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		50,0%	50,9%	53,9%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES		37,5%	47,3%	48,9%
Altre azioni per l'inclusione		16,7%	14,3%	12,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		83,3%	85,5%	76,4%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		95,8%	85,5%	81,6%



Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		95,8%	90,0%	87,4%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		41,7%	36,4%	45,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		8,3%	5,5%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,9%	1,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		91,7%	86,4%	86,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		83,3%	84,5%	77,0%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		75,0%	80,0%	72,4%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		75,0%	63,6%	49,1%
Utilizzo di software compensativi		75,0%	65,5%	65,0%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		41,7%	45,5%	49,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		50,0%	62,7%	67,2%
Altri strumenti per l'inclusione		12,5%	6,4%	10,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Liceo
-------



	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,2%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		52,0%	64,6%	64,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		36,0%	23,9%	25,9%
Attivazione di uno sportello per il recupero		72,0%	65,5%	71,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		88,0%	86,7%	85,6%
Individuazione di docenti tutor		16,0%	22,1%	29,2%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		48,0%	64,6%	62,0%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		12,0%	13,3%	27,2%
Altro tipo di azione per il recupero		28,0%	17,7%	16,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

### 3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico LEPS220003	2	12
Situazione della scuola LEPS220003	2	12
<b>Riferimenti</b>		
LECCE	4,6	54,7
PUGLIA	6,0	67,2
ITALIA	8,3	65,8

I riferimenti sono medie.

### 3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivato dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di	6,00	12,19	11,50	9,03





recupero attivato				
-------------------	--	--	--	--

I riferimenti sono medie.

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,9%	1,2%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		36,0%	46,9%	51,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		28,0%	21,2%	23,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		72,0%	76,1%	62,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		100,0%	97,3%	85,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		28,0%	28,3%	29,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		84,0%	63,7%	70,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		100,0%	92,9%	87,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		4,0%	8,0%	11,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



## Punti di forza

Il nostro Istituto è attento all'area dello svantaggio scolastico ed in particolar modo agli studenti con bisogni speciali d'apprendimento e ne sostiene i docenti con adeguati corsi. La percentuale di alunni con BES, benché in costante aumento, in realtà è molto bassa ed interessa quasi esclusivamente studenti con DSA o con problemi di salute tali da impedire la frequenza regolare delle lezioni. In entrambi i casi sono organizzate attività d'inclusione: nel primo, le metodologie inclusive si perseguono attraverso un approccio meta-cognitivo, che potenziasse le capacità di gestire attivamente il processo di apprendimento, integrato con strumenti compensativi; nel secondo, i docenti facilitano e organizzano le attività in costante contatto con la famiglia e l'equipe medica sempre in rapporto alle esigenze rilevate e dichiarate. La formulazione del PEI spetta ai docenti della classe, eventualmente coadiuvati da esperti. L'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati sarà sistematicamente monitorato anche attraverso le periodiche riunioni dei C. di classe oltre che attraverso sistemi e criteri condivisi. I PDP sono aggiornati con regolarità in rapporto ai bisogni. All'interno dell'ampliamento dell'offerta formativa sono tenuti dei corsi di cittadinanza attiva su temi interculturali e sulla valorizzazione

## Punti di debolezza

La nostra scuola non si è ancora attivata per la realizzazione di attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per studenti stranieri, registrandosi tra gli iscritti ancora pochissimi studenti non italofofoni, la cui presenza, al momento non necessita tuttavia di interventi in questa direzione. Riguardo invece le iniziative rivolte a studenti con disturbi specifici di apprendimento, i docenti che hanno dovuto attivarsi concretamente in tali azioni, dopo un primo momento in cui lamentavano un approccio troppo teorico dei corsi di formazione, con il tempo e le esperienze sul campo sono ormai in grado di affrontare adeguatamente tutte le situazioni. Anche il momento della valutazione registra un deciso passo avanti, dopo un primo periodo di incertezze dovute alla mancanza di indicazioni puntuali. Si registrano diverse opportunità debitamente pianificate di lavorare in gruppi formalizzati con il compito di favorire l'inclusione. Gli interventi finalizzati a rimuovere ritardi nell'apprendimento organizzati dal nostro Istituto si svolgono in seguito alle periodiche valutazioni dei Consigli di classe e generalmente in orario pomeridiano. Ciò comporta per gli studenti che frequentano queste lezioni integrative, soprattutto se le difficoltà riguardano più discipline, un impegno oneroso, che



delle diversità. Gli insegnamenti integrativi del nostro Istituto mirano a migliorare i processi cognitivi mediante interventi di recupero, di sostegno e rinforzo, di consulenza ed approfondimento. Le maggiori difficoltà si rilevano in genere laddove ci sia un difetto nell'orientamento dei ragazzi circa la scelta della secondaria superiore, si siano esercitate pressioni nella scelta o ancora per disparati motivi non siano state maturate le abilità di base indispensabili per il conseguimento degli obiettivi minimi prefissati. Gli interventi di recupero, svolti nei tempi pomeridiani, sono finalizzati a sanare le condizioni di ritardo nei processi di apprendimento, quelli di sostegno sono riservati a gruppi o classi con ritardi nello svolgimento dei programmi per cause oggettive. Lo sportello didattico è aperto a tutti gli studenti che richiedano spiegazioni aggiuntive sulle discipline curriculari; gli interventi di approfondimento arricchiscono specifici segmenti del programma. E' previsto un fermo didattica nel mese di gennaio/febbraio della durata di una settimana, durante la quale vengono programmate attività di recupero e di potenziamento per gruppi di livello all'interno del gruppo classe. Tutte queste iniziative sono sottoposte con modalità diverse ad una verifica che ne misuri l'efficacia. Il recupero è più proficuo quando si interviene su gruppi omogenei, motivati e

interferisce con lo studio quotidiano e provoca a volte ulteriori ritardi, motivo per cui spesso sono stati disertati dagli studenti a cui erano indirizzati al punto da essere poi non avviati o sospesi. Altro limite per la piena efficacia di tali iniziative è la formazione dei gruppi assegnati a ciascun corso, che non sempre presentano le stesse esigenze di recupero, perché non omogenei per conoscenze e competenze, pur costituiti per classi parallele. Più efficienti risultano invece gli sportelli didattici che, richiesti dagli studenti interessati, funzionano per appuntamento e si avvalgono dei docenti desiderati, se disponibili. Tra i moduli per il potenziamento figurano insegnamenti contigui ai contenuti del curriculum e/o finalizzati al suo arricchimento nonché la partecipazione a competizioni interne ed esterne alla scuola.



soprattutto tempestivamente. Eccellenti risultano le prestazioni nelle gare esterne alla scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono pianificati dai singoli docenti e costituiscono una pratica limitata a esercitazioni e prove differenziate.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio espresso si avvale della documentazione presente negli archivi scolastici riguardo i Piani didattici personalizzati per quegli allievi che ne necessitano. Nella nostra scuola si persegue infatti una didattica inclusiva d'equipe quasi esclusivamente per soddisfare le concrete esigenze dei ragazzi che manifestino con evidenza una richiesta di speciale attenzione e tutti gli interventi sono adeguatamente esplicitati in rapporto agli obiettivi prefissati ed ai risultati conseguiti. Ma, se per gli studenti con disturbi specifici d'apprendimento dichiarati viene presentato un percorso personalizzato condiviso dal Consiglio di classe e coerente con le indicazioni ministeriali, non sempre si riesce a considerare adeguatamente l'ampia area dello svantaggio scolastico laddove i problemi rimandino a motivazioni quali disagi familiari o comunque extrascolastici, per lo più di ordine affettivo, o più difficilmente individuabili, in mancanza di motivazioni generali o specifiche. Permangono quindi delle criticità legate alla mancanza di una strutturata differenziazione a livello di scuola dei percorsi didattici relativamente a tutti i casi di disturbi dell'apprendimento, così come nella non ancora esaustiva offerta di aggiornamento e tutoraggio del corpo docente spesso non adeguatamente formato e preparato ad affrontare tali problematiche. Gli interventi realizzati sono comunque efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione, mentre una didattica individualizzata nel lavoro d'aula non costituisce ancora una consuetudine a livello di scuola perché presupporrebbe modalità di lavoro rese poco praticabili per le condizioni di contesto e la mancanza di una progettazione preventiva.



## Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Liceo				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,9%	1,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		28,0%	46,0%	56,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		20,0%	34,5%	42,2%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		96,0%	96,5%	92,8%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		60,0%	69,9%	59,3%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		48,0%	56,6%	48,3%
Altre azioni per la continuità		28,0%	13,3%	16,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,6%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		56,0%	60,2%	62,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		60,0%	59,3%	66,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		60,0%	52,2%	58,9%



Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		100,0%	97,3%	94,0%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		48,0%	38,9%	34,4%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		64,0%	67,3%	63,3%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali		72,0%	77,0%	72,8%
Altre azioni per l'orientamento		28,0%	18,6%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	58,3%	56,6%	56,4%	60,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola LEPS220003	97,4%	94,5%
<b>Riferimenti</b>		
Provincia di LECCE	98,1%	94,9%
PUGLIA	96,9%	93,6%



ITALIA	95,6%	87,3%
--------	-------	-------

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27a a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante		80,0%	89,2%	90,1%
Impresa formativa simulata		28,0%	37,8%	39,1%
Service Learning		28,0%	27,0%	25,8%
Impresa in azione		24,0%	18,0%	16,4%
Attività estiva		28,0%	24,3%	50,7%
Attività all'estero		40,0%	35,1%	48,5%
Attività mista		56,0%	57,7%	53,2%
Altre modalità		56,0%	32,4%	32,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

#### 3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27b a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Imprese		64,0%	69,1%	72,8%
Associazioni di rappresentanza		64,0%	60,9%	54,8%





Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		36,0%	38,2%	42,8%
Enti pubblici		80,0%	86,4%	83,1%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore		92,0%	90,0%	91,2%
Altri soggetti		64,0%	35,5%	29,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

#### 3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27c a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)		100,0%	93,8%	90,9%
Competenza in materia di cittadinanza		97,4%	96,6%	92,9%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)		78,9%	79,0%	72,2%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		86,8%	83,0%	76,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



## Punti di forza

L'attività di orientamento in entrata del nostro Istituto prevede momenti di accoglienza per i nuovi iscritti e la promozione di un raccordo organico tra le scuole. Responsabile del progetto è il referente della rispettiva funzione strumentale. Tra le diverse iniziative sono contemplati: - Contatti con i referenti delle scuole medie del bacino d'utenza del liceo per fissare un piano d'intervento condiviso; - Incontri con i ragazzi delle scuole medie; - Pubblicazione di un opuscolo informativo e presentazione multimediale; - Giornate per l'Open day; - MINI corsi di avviamento allo studio di discipline caratterizzanti il nuovo ciclo di studi; - la creazione di un blog, "Lo Stampacchia- orienta giovani". - Visita della scuola da parte degli studenti. Di grande utilità risultano i PON di raccordo tra la scuola media e il nostro liceo, finalizzati al ripasso e al recupero delle conoscenze fondamentali della matematica e dell'italiano. La formazione delle classi prime è coerente con criteri prestabiliti e si avvale anche di fascicoli sul precedente percorso formativo degli studenti. Per rilevare le competenze disciplinari in entrata vengono somministrati test d'ingresso. Il nostro Istituto interviene in più direzioni attraverso l'orientamento scolastico e professionale in

## Punti di debolezza

L'attività di orientamento in entrata, oltre a facilitare il passaggio dalla Media inferiore al biennio della superiore e ad operare nella direzione del raccordo tra i due ordini di scuola, si propone la verifica della scelta e l'eventuale riorientamento. Tuttavia in ogni ambito d'intervento sarebbe opportuno rimuovere quegli ostacoli che impediscono la piena realizzazione delle finalità del progetto. Per quanto riguarda gli incontri informativi con l'utenza circa curricoli, strutture, mission e vision del nostro Istituto, si rileva un'affluenza considerevole dei genitori e molto apprezzate risultano le giornate dell'open day e dei mini corsi. Circa le altre attività d'orientamento invece, un elemento di debolezza è ravvisabile in una ripartizione sbilanciata delle risorse, maggiormente impiegate a fornire all'utenza un'informazione consapevole sulle caratteristiche dell'Istituto, che non a procedere per azioni educative coordinate tra i diversi gradi di scuola attraverso la condivisione di modalità didattiche, approcci e stili didattici, sistemi di valutazione. Lodevoli sono inoltre le esperienze ponte, le cui attività risultano però ancora limitate. Utili sarebbero ancora momenti comuni di formazione in servizio tra gli insegnanti e la condivisione dei curricoli. Nei percorsi educativi della



relazione al proseguimento degli studi universitari o all'inserimento nel mondo del lavoro: -Informa sugli indirizzi universitari mediante incontri con docenti di diversi Atenei, ricerche on-line, visite guidate presso le Università e/o partecipazione ad attività e progetti -Avvia gli studenti ad acquisire un concetto di sé e delle proprie inclinazioni chiaro e realistico in funzione di una scelta consapevole. Concretamente il Piano prevede due fasi: la prima rivolta agli studenti del penultimo anno, ai quali si forniscono indicazioni in accordo con Università e organismi del mondo del lavoro; la seconda rivolta agli studenti dell'ultimo anno, ai quali si forniscono indicazioni più specifiche sui corsi di laurea universitari e sulle strutture di formazione professionale post-diploma, nonché incontri con rappresentanze delle forze armate. Questionari, incontri con esperti e progetti vari completano il quadro delle iniziative per l'Orientamento. Sulla base delle recenti esperienze l'Istituto giudica la collaborazione e integrazione con il mondo del lavoro una rilevante opportunità formativa e pedagogica e conta diverse convenzioni con enti esterni disponibili ad accogliere studenti in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Il percorso di PTCO si svolge sia durante il periodo della attività didattica che durante la sua sospensione, in presenza e on line;

nostra scuola l'orientamento costituisce una parte integrante del processo educativo e formativo, con lo specifico scopo di ridurre la dispersione scolastica ed evitare l'abbandono degli studi nei primi anni di frequenza universitaria. Tuttavia, nonostante il gradimento di allievi e famiglie ed i positivi risultati dei test di ammissione in molte facoltà a numero chiuso attestino l'efficacia del lavoro svolto, non siamo ancora in grado di fornire dati precisi sull'argomento, a causa di uno scarso monitoraggio degli studenti dopo il diploma. Anche il corposo numero d'incontri con professionisti operanti sul territorio, o comunque collegati al mondo del lavoro, rende onerosa l'organizzazione e la gestione delle diverse fasi d'intervento perché, se non ben coordinate, possono interferire con il normale andamento didattico. Si privilegiano perciò incontri in tempi pomeridiani, anche se scomodi per i pendolari e per questo talora disertati. Pure la scarsa disponibilità di fondi per sovvenzionare talora gli spostamenti e l'utilizzo di strutture e strumenti efficienti costituisce un ostacolo per la piena efficacia del piano d'intervento. La scuola ha stipulato diverse convenzioni con un partenariato abbastanza diversificato e ha integrato nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento decisamente rispondenti ai fabbisogni



si conclude con la valutazione congiunta dell'esperienza dello studente da parte del tutor esterno e del referente di progetto.

professionali del territorio. Tuttavia le esigue risorse finanziarie disponibili e l'effettiva distanza dal capoluogo, sede di uffici, centri di ricerca e altri ambienti di formazione di spessore, limitano le possibilità di ampliamento delle esperienze di PTCO.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto presenta una consuetudine radicata riguardo le attività di continuità che prevedono accordi e interazione costanti con le scuole Medie del suo bacino d'utenza. Il piano d'intervento è ben strutturato ed anche i riscontri sull'efficacia dell'azione informativa sono molto positivi. Ottimizzabili sono invece ancora gli interventi che mirano a facilitare e monitorare gli esiti del passaggio da un ordine di scuola all'altro, non essendo previsti percorsi personalizzati in rapporto ai dati forniti dal precedente ciclo scolastico nella delicata fase del primo approccio al nostro Liceo e non promuovendosi adeguatamente la condivisione di strategie didattiche tra gli insegnanti delle due secondarie o incontri per definire le competenze in uscita e in entrata e programmare insieme le prime unità d'apprendimento. Anche alle attività di orientamento in uscita il nostro Istituto riserva molta attenzione organizzando tanto incontri che illustrino l'ampia offerta di indirizzi universitari e professionali rivolta ai neodiplomati, quanto corsi di preparazione ai test di ammissione a facoltà a numero chiuso o di formazione in vari ambiti disciplinari. La scuola tuttavia, nonostante riceva da fonti disparate informazioni circa i risultati delle proprie azioni di orientamento, non ha avviato ancora un preciso piano per monitorare gli esiti delle scelte di studio o lavorative dei suoi diplomati e riscontrare in quale percentuale questi intraprendano percorsi coerenti con i consigli orientativi ricevuti. La scuola, relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ha stipulato numerose convenzioni con un partenariato abbastanza diversificato e ha integrato nella propria offerta formativa esperienze di PCTO decisamente rispondenti ai fabbisogni professionali del territorio. Il percorso si conclude con la valutazione congiunta dell'esperienza realizzata dello studente da parte del tutor esterno e del referente del progetto.



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,2%	0,2%	1,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	0,9%	15,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,5%	2,7%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,7%	2,6%	38,0%

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		5,9%	3,3%	3,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		7,7%	5,1%	5,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.c Progetti della scuola

#### 3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Numero di progetti		10	10	13
Spesa media per progetto prevista (in euro)		11.469,9	7.061,8	8.160,0
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

### 3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale		17,0%	20,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca		17,9%	23,8%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche		34,0%	25,1%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		20,8%	26,5%	37,3%
Lingue straniere		37,7%	40,3%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)		19,8%	22,5%	18,9%
Attività artistico, espressive		30,2%	27,2%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		31,1%	27,6%	26,4%
Sport		8,5%	9,6%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità		21,7%	23,1%	19,0%
Altri argomenti		29,2%	21,9%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



## Punti di forza

Monitoraggio delle attività Mission e vision dell'Istituto sono esplicitati nel PTOF; la loro definizione coinvolge direttamente tutti i principali portatori di interesse (personale, studenti, genitori) e tiene conto sia delle indicazioni ministeriali sia della rilevazione delle esigenze dell'utenza. Insieme con la definizione di mission e vision vengono identificati anche le priorit  e le azioni strategiche da realizzare, anche queste inserite nel PTOF e periodicamente riviste e modificate; il PTOF   realizzato e approvato dal Collegio Docenti, aggiornato sulla base della rilevazione e valutazione dei risultati di tutti i processi attuati, con particolare attenzione agli esiti relativi al successo formativo degli studenti. Il DS predispone il piano annuale delle attivit  in base ai dati e alle informazioni ricavate dalla revisione della mission della scuola, dalle richieste dirette degli stakeholders e dei dipartimenti disciplinari, dall'autoanalisi d'Istituto. L'assegnazione dei docenti alle classi avviene secondo criteri definiti dal Collegio dei docenti (continuit  didattica, possesso di competenze, disponibilit  a seguire attivita' specifiche, vincolo delle 18 ore). L'attribuzione degli incarichi avviene in base a criteri concordati e trasparenti: l'utilizzazione dei docenti in progetti tiene conto della

## Punti di debolezza

Si rileva la necessit  di: - migliorare le procedure di monitoraggio delle attivita' poste in essere; - migliorare il confronto tra i Dipartimenti non sempre proficuo al fine di definire obiettivi trasversali e strategie per perseguirli; - migliorare il processo di individuazione di rischi e opportunit  per identificare i fattori di criticit  presenti nel contesto organizzativo che impediscono il successo nel raggiungimento degli obiettivi. La modalit  di attribuzione degli incarichi   esplicitata anche se la definizione dei criteri non   sempre ben strutturata .





disponibilità, della professionalità e dell'esperienza svolta. La scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi attraverso le riunioni dei Consigli di Classe e di Dipartimento durante le quali ogni docente relaziona sull'andamento didattico-disciplinare. La Dirigenza, in collaborazione con il DSGA, gestisce l'intero personale scolastico definendo in modo accurato e preciso i ruoli e le responsabilità delle più importanti figure nella gestione dell'istituto; tutti gli incarichi vengono formalizzati per iscritto e comunicati attraverso l'albo scolastico e il sito della scuola; essi dettagliano compiti e risultati attesi. Le risorse sono gestite cercando di ottimizzare il rapporto risorse disponibili e obiettivi da raggiungere. I progetti ritenuti prioritari richiedono un basso investimento, essendo realizzati utilizzando personale interno e/o personale esterno che collabora con la scuola su base volontaria.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità che sono esplicitate chiaramente nel PTOF. La loro definizione ha coinvolto direttamente tutti i portatori di interesse, tenendo conto delle esigenze dell'utenza e le stesse sono condivise da tutta la comunità scolastica. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Tutti gli incarichi vengono formalizzati per iscritto e comunicati attraverso l'albo scolastico e il sito della scuola; essi riportano in dettaglio compiti e risultati attesi. manca una chiara esplicitazione dei criteri per l'attribuzione degli incarichi. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto, essendo necessario impegnarne una parte nella ordinaria gestione scolastica.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		0,0%	1,7%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		64,5%	58,1%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		22,7%	23,5%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		12,7%	16,7%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	0	4,0	3,5	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	17,3%	16,7%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	54,5%	45,7%	45,6%
Scuola e lavoro	0	6,4%	7,2%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	17,3%	16,7%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	29,1%	15,4%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	35,5%	30,2%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	21,8%	15,6%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	80,0%	73,6%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	15,5%	11,8%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	16,4%	18,8%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	9,1%	5,7%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	18,2%	11,4%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	2,7%	6,1%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	2,7%	7,4%	3,9%
Altri argomenti	0	38,2%	31,3%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	79,1%	71,7%	70,6%
Scuola Polo	0	20,9%	32,1%	31,7%
Rete di ambito	0	60,9%	44,2%	33,1%
Rete di scopo	0	17,3%	12,7%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	16,4%	12,5%	17,3%
Università	0	3,6%	2,3%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	18,2%	19,4%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



**3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti**

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	57,3%	49,3%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	17,3%	11,8%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	17,3%	11,8%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	35,5%	34,9%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	2,7%	3,2%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	6,4%	6,1%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	3,6%	5,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	12,7%	14,0%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

**3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale**

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		2,8%	1,9%	2,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		19,1%	12,9%	13,9%
Scuola e lavoro		8,7%	4,8%	3,2%
Autonomia didattica e organizzativa		0,3%	0,5%	1,8%
Valutazione e miglioramento		7,4%	2,8%	3,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		13,2%	10,0%	8,5%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		5,5%	3,3%	3,5%
Inclusione e disabilità		35,9%	31,5%	21,2%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,3%	2,2%	3,6%



Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,1%	1,2%	1,6%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6			0,0%	0,0%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)				0,1%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive			0,1%	0,5%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"			1,3%	0,4%
Altri argomenti		25,4%	19,4%	15,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		7,3%	9,6%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		30,0%	29,7%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		28,2%	22,4%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		34,5%	38,3%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

#### 3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione		1,9%	1,8%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,6%	4,3%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	0,9%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	46,1%	43,8%	49,4%
Il servizio pubblico	0	0,9%	0,6%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	19,1%	13,7%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	14,8%	12,2%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	1,1%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	13,9%	11,0%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,2%	3,6%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,9%	2,2%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,3%	3,7%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	4,3%	5,2%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	0,9%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,4%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	8,7%	5,8%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,9%	0,9%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	4,3%	3,0%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	6,1%	4,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,7%	3,0%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,4%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,9%	1,5%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	6,1%	6,0%	13,1%
Altro argomento	0	32,2%	29,6%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola		74,8%	75,1%	73,5%
Scuola Polo		1,0%	2,4%	10,2%
Rete di ambito		9,7%	6,3%	10,1%
Rete di scopo		3,9%	8,0%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale		13,6%	8,7%	12,4%
Università		0,0%	0,0%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati		22,3%	20,3%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

#### 3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,3%	1,2%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità			0,3%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		26,9%	24,7%	26,8%
Il servizio pubblico		0,2%	0,6%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,8%	2,3%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		2,8%	2,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali		1,5%	1,6%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		3,2%	2,2%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,2%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,8%	0,7%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,6%	1,6%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,4%	0,4%
Autonomia scolastica			0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,8%	0,8%	1,0%





Relazioni sindacali		0,2%	0,2%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,4%	0,2%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,6%	0,5%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		1,0%	0,8%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,2%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,1%	0,4%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		2,1%	1,8%	2,5%
Altro argomento		16,8%	15,6%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		90,8%	78,6%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		82,6%	70,5%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		62,4%	56,1%	57,6%
Accoglienza		84,4%	80,7%	79,9%
Inclusione		96,3%	95,1%	95,3%
Continuità		81,7%	80,0%	80,7%
Orientamento		92,7%	84,7%	87,1%
Raccordo con il territorio		82,6%	73,7%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		99,1%	98,5%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		90,8%	89,2%	78,6%
Temi disciplinari		64,2%	53,5%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		61,5%	51,8%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		80,7%	77,3%	72,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		34,9%	31,6%	30,8%
Altro argomento		43,1%	37,1%	35,4%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

### 3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Criteria comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		9,3%	5,3%	5,6%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		9,6%	4,3%	3,8%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		1,8%	1,4%	1,7%
Accoglienza		5,0%	3,1%	2,6%
Inclusione		6,0%	4,2%	3,7%
Continuità		2,1%	1,6%	1,3%
Orientamento		5,7%	3,6%	3,0%
Raccordo con il territorio		2,4%	1,4%	1,1%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		3,0%	2,1%	1,8%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		2,4%	1,5%	1,2%
Temi disciplinari		4,8%	2,6%	2,7%
Transizione ecologica e culturale		0,9%	0,8%	0,6%
Metodologie didattiche innovative		2,7%	2,3%	1,8%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		5,7%	3,8%	3,1%
Altro argomento		1,1%	1,0%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La Presidenza ritiene lo sviluppo delle competenze professionali e la formazione del personale imprescindibili per lo sviluppo dell'Istituto e, in collaborazione con il DSGA, gestisce il personale scolastico con cura ed equilibrio, definendo precisamente ruoli e responsabilità. Il personale più motivato viene coinvolto nello sviluppo di piani e strategie e nella definizione degli obiettivi formativi e disciplinari. I gruppi di lavoro privilegiati dei docenti sono i Dipartimenti disciplinari, con possibilità di lavorare sia per classi parallele, che in verticale. Essi si occupano della progettazione didattica, della definizione dei criteri e delle griglie di valutazione, del raccordo con il territorio, di proposte di lezioni speciali, visite guidate. Periodicamente si tengono incontri in cui si monitorano le varie attività. Al loro interno sono possibili quindi spazi di confronto tra colleghi dello stesso ambito disciplinare e scambi di materiali didattici, prove di verifica, etc.

## Punti di debolezza

Non tanti sono i docenti disponibili ad assumere incarichi operativi all'interno della comunità scolastica e quindi si rischia di accentrare la gestione della scuola nelle mani di poche persone, nonostante la disponibilità della Dirigenza a delegare compiti, in presenza di docenti con le adeguate competenze. I Consigli di classe, che dovrebbero essere un momento di fattiva collaborazione tra docenti di diverse discipline e la rappresentanza di alunni e genitori, si rivelano spesso un adempimento poco flessibile e con scadenze troppo diluite nel tempo perché le tre componenti possano lavorare in modo sinergico e collaborativo, individuando percorsi pluridisciplinari e modalità di risoluzione dei problemi della classe. All'interno della scuola sono ancora piuttosto limitate le possibilità ufficiali di confronto e scambio tra docenti di discipline diverse.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La formazione del personale è per il nostro Istituto un obiettivo prioritario. Nell'aggiornamento degli operatori scolastici, saranno privilegiate le tematiche dell'innovazione delle metodologie di insegnamento-apprendimento anche con il contributo delle TIC e la formazione in lingua straniera, insieme alle priorità indicate dalle direttive nazionali per una formazione permanente. Le scelte riguardo la formazione del personale vengono realizzate dalla Direzione in base ai dati ricavati da richieste dirette del personale, dei dipartimenti disciplinari e delle commissioni, dalle decisioni della leadership in riferimento a innovazioni ministeriali, aree di miglioramento dedotte dall'autoanalisi d'Istituto. Lo staff che collabora a stretto contatto con la Presidenza è molto motivato, operativo e concretamente impegnato nel coinvolgimento dei colleghi nelle attività pianificate. I gruppi di lavoro più produttivi tra i docenti sono i Dipartimenti disciplinari. Tali dipartimenti si occupano fondamentalmente della progettazione didattica, dei criteri di valutazione e della definizione delle griglie di valutazione. Ogni dipartimento per classi parallele stila un "Piano degli interventi didattici" con l'indicazione dei tempi e delle metodologie per lo svolgimento delle diverse UDA. All'interno dei dipartimenti sono possibili quindi spazi di confronto tra colleghi dello stesso ambito disciplinare e scambi e raccolta di materiali didattici. La collaborazione tra docenti all'interno di ogni dipartimento disciplinare è dialettica e positiva.



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa		0,2%	0,3%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	9,9%	9,9%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	9,3%	6,1%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	20,0%	23,1%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,0%	10,9%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	2,4%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,7%	0,4%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,1%	3,1%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,3%	1,7%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,1%	5,1%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	0,4%	1,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	10,1%	8,0%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	4,4%	3,5%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,5%	9,1%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,6%	4,4%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3%	1,3%	1,6%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, es. scuole del Service Learning attraverso il servizio alla Comunità)	0	1,1%	1,1%	1,7%
Altre attività	0	7,7%	9,6%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		61,5%	70,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		27,9%	21,6%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		10,6%	7,8%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Stato		31,9%	32,0%	30,8%
Regione		5,7%	6,1%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		12,6%	10,6%	12,0%
Unione Europea		1,3%	2,1%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		2,4%	4,1%	4,0%
Scuole componenti la rete		46,0%	45,0%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala		11,9%	12,0%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti		3,3%	4,3%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche		65,6%	63,6%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative		3,3%	2,7%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione		15,9%	17,4%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		3,0%	2,3%	2,2%
Convenzioni		17,8%	11,6%	16,0%
Patti educativi di comunità		1,0%	0,9%	0,7%
Accordi quadro		0,5%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		1,8%	2,0%	2,3%
Totale accordi formalizzati		18,8%	12,9%	15,8%

I riferimenti sono medie.

#### 3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		8,4%	7,5%	7,0%



Università		17,0%	17,8%	18,1%
Enti di ricerca		4,3%	3,9%	3,7%
Enti di formazione accreditati		9,1%	9,6%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		9,3%	9,0%	10,1%
Associazioni sportive		12,2%	12,4%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		14,1%	16,0%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		14,6%	13,6%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,5%	6,2%	7,4%
Altri soggetti		4,5%	3,8%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

### 3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		6,7%	6,0%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		7,8%	6,7%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,8%	10,3%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		7,3%	7,2%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		2,9%	3,2%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,3%	1,2%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		7,1%	7,4%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,0%	7,1%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,4%	7,3%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,2%	3,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,5%	3,0%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,8%	3,9%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative		12,0%	11,7%	10,3%





didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,6%	7,8%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,3%	3,4%	3,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		5,6%	5,8%	5,7%
Altri oggetti		5,6%	4,5%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

### 3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

#### 3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

Situazione della scuola				
	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto		17,5%	14,5%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LEPS220003				
	Riferimento provinciale LECCE	50,0%	39,5%	10,5%	0,0%
	Riferimento regionale PUGLIA	52,8%	39,9%	6,7%	0,6%
	Riferimento nazionale	57,6%	35,5%	5,6%	1,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LEPS220003				
	Riferimento provinciale	0,0%	28,9%	34,2%	36,8%



	LECCE				
	Riferimento regionale PUGLIA	1,1%	19,1%	48,9%	30,9%
	Riferimento nazionale	3,7%	25,4%	43,7%	27,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LEPS220003				
	Riferimento provinciale LECCE	7,9%	65,8%	23,7%	2,6%
	Riferimento regionale PUGLIA	14,0%	55,1%	25,8%	5,1%
	Riferimento nazionale	20,7%	54,5%	19,0%	5,8%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		13,8%	13,6%	14,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		17,0%	17,6%	17,1%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		16,1%	17,0%	17,1%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti		17,0%	17,9%	17,7%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		10,7%	12,1%	10,2%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,4%	5,1%	5,7%
Incontri con le associazioni di genitori		1,3%	1,3%	2,3%
Incontri di supporto alla genitorialità		4,0%	4,4%	5,3%
Incontri sui Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		10,3%	7,0%	6,5%
Altre modalità		4,5%	4,0%	3,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di II grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

### 3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso



nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Presenza della richiesta da parte della scuola alle famiglie di versare un contributo volontario		32,0%	32,6%	32,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario				

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola LEPS220003	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Importo medio per studente del contributo volontario (in euro)		73.2	65.5	86.3

I riferimenti sono medie.



## Punti di forza

Il Liceo si prodiga per favorire la formazione degli adulti e il loro inserimento professionale. Il DS si impegna affinché si possa adempiere a questi compiti istituzionali coinvolgendo Enti pubblici e di formazione. Da diversi anni è stato inoltre stipulata una convenzione con l'Unisalento per l'ampliamento dell'offerta formativa con l'istituzione di curvature medico-sanitarie, ingegneristiche, che prevedono circa 50 ore aggiuntive di lezioni all'anno, tenute da docenti dell'Università, autofinanziate dalle famiglie, per gli alunni più interessati. L'istituto assicura alle famiglie un'informazione tempestiva e completa in merito ai processi organizzativi, alle procedure, alle delibere, ai progetti utilizzando diversi canali: albo dell'istituto, sito web, piattaforma Argo, circolari, lettere, manifesti, articoli di giornale. L'istituzione scolastica sollecita forme diverse di collaborazione da parte dei genitori, sia dirette (incontri scuola- famiglia, colloqui individuali), sia indirette attraverso i loro rappresentanti nei Consigli di classe e nel Consiglio di Istituto. Il Liceo accoglie favorevolmente l'organizzazione di eventi culturali, sociali e ricreativi da parte di alunni e famiglie. Le famiglie, che già contribuiscono al funzionamento della scuola con un contributo volontario, sono disponibili a

## Punti di debolezza

La partecipazione dei genitori alle attività della scuola è attenta e responsabile, ma rimane ancora bassa la percentuale dei votanti alle elezioni degli organi collegiali (rappresentanza all'interno del Consiglio di Istituto e del Consiglio di classe). Infatti, se i genitori delle classi prime si presentano quasi al completo nelle elezioni dei loro rappresentanti, negli anni il loro contributo si riduce progressivamente. Il grado di coinvolgimento delle famiglie nella definizione dei processi decisionali e nella progettazione dei corsi non è completamente soddisfacente, ma l'opera di sensibilizzazione promossa dalla Dirigenza circa la necessità di una partecipazione sempre più attiva alla vita della scuola da parte di tutti gli stakeholders fa sì che i genitori si mostrino sempre più attenti alle scelte didattiche ed organizzative dell'Istituto.



autofinanziare corsi e progetti ritenuti utili per la crescita formativa dei propri figli: ore opzionali, corsi per certificazioni linguistiche e informatiche e per la preparazione ai test universitari. Già da tempo il Liceo, comprendendo la necessità di informare le famiglie in modo tempestivo rispetto agli esiti valutativi e alle assenze degli alunni, utilizza il registro elettronico gestito dalla piattaforma Argo Scuolanet.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha diverse collaborazioni con soggetti esterni e agenzie educative del territorio, in particolare con l'Università del Salento. Le collaborazioni sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. L'istituto assicura alle famiglie una informazione tempestiva e completa in merito ai processi organizzativi, alle procedure, alle delibere, ai progetti utilizzando diversi canali, coinvolgendo i genitori a partecipare alle sue iniziative e considerandone suggerimenti e problematiche.



## Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

---



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Potenziamento delle risorse umane e strutturali, della didattica laboratoriale per favorire il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli alunni delle varie classi in linea con le priorità individuate dal PNRR.

### TRAGUARDO

Incremento della percentuale di risultati pienamente positivi. Decremento della percentuale di disomogeneità degli esiti nelle varie classi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Integrare e completar un curricolo per le competenze trasversali a partire dalle classi prime, tracciando un profilo delle competenze in uscita.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Rendere più flessibile l'organizzazione degli spazi e tempi della didattica ai fini della diffusione di metodologie didattiche innovative.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere l'uso delle TIC e delle pratiche innovative per una didattica individualizzata e personalizzata.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzare corsi di formazione per i docenti sulle nuove metodologie per differenziare i percorsi didattici anche in funzione dei bisogni educativi degli alunni.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Prevedere corsi di formazione per i docenti sulle pratiche didattico/metodologiche e sulla valutazione delle competenze chiave europee.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgere le aziende educative del territorio nel processo di promozione delle competenze chiave europee.







## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Implementazione di un apprendimento per competenze. Perseguimento e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza.

### TRAGUARDO

Aumento della percentuale di allievi capaci di risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, sviluppare capacità critiche e di interpretazione. Aumento della percentuale di allievi capaci di progettare e organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio apprendimento sia individualmente che nell'interazione con gli altri.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Integrare e completar un curricolo per le competenze trasversali a partire dalle classi prime, tracciando un profilo delle competenze in uscita.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Introdurre nuovi modelli di valutazione (valutazione autentica) e certificazione delle competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Rendere più flessibile l'organizzazione degli spazi e tempi della didattica ai fini della diffusione di metodologie didattiche innovative.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Tracciare percorsi individualizzati e/o personalizzati per rispondere adeguatamente ad esigenze specifiche e/o diversità.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere l'uso delle TIC e delle pratiche innovative per una didattica individualizzata e personalizzata.
6. **Continuità e orientamento**  
Definire un percorso di orientamento efficace ed unitario per garantire la continuità educativa tra i due ordini di scuola secondaria.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzare corsi di formazione per i docenti sulle nuove metodologie per differenziare i percorsi didattici anche in funzione dei bisogni educativi degli alunni.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Prevedere corsi di formazione per i docenti sulle pratiche didattico/metodologiche e sulla valutazione delle competenze chiave europee.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Coinvolgere le aziende educative del territorio nel processo di promozione delle competenze chiave europee.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dopo aver aggiornato ed adeguato i vari curricula disciplinari alle recenti indicazioni ministeriali, emerge l'esigenza di continuare ad investire energie per promuovere maggiore consapevolezza e convinzione nell'uso della didattica per competenze e laboratoriale nella quotidianità. Il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza e l'implementazione della didattica laboratoriale rimangono le priorità per il nostro Liceo perché imprescindibili per una formazione pienamente rispondente alla mission della scuola. Occorre, pertanto, promuovere la condivisione e la collaborazione di tutti gli stakeholders dell'istituzione scolastica e individuare strategie che consentano di coinvolgere anche i docenti più resistenti all'innovazione, ritenendo che la sinergia degli intenti è prerequisite indispensabile per migliorare gli esiti degli alunni.